

Région Autonome  
**Vallée d'Aoste**



Regione Autonoma  
**Valle d'Aosta**

**Assessorat de la Santé,  
du Bien-être et des  
Politiques Sociales  
Assessorato Sanità,  
Salute e Politiche Sociali**

Direction du bien-être  
Direzione salute  
Service de la santé hospitalière  
Servizio sanità ospedaliera



## ***Il percorso nascita in Valle d'Aosta 2007-2009***

<b>Premessa</b> .....	<b>5</b>
<b>La natalità</b> .....	<b>6</b>
<b>La madre</b> .....	<b>8</b>
<i>Area geografica di provenienza della madre</i> .....	8
<i>Età</i> .....	9
<i>Stato civile</i> .....	10
<b>Caratteristiche dei genitori</b> .....	<b>11</b>
<i>Età del padre</i> .....	11
<i>Cittadinanza dei genitori</i> .....	11
<i>Titolo di studio dei genitori</i> .....	12
<i>Condizione professionale dei genitori</i> .....	13
<b>Informazioni relative a parti precedenti, IVG o aborti spontanei</b> .....	<b>16</b>
<i>Precedenti concepimenti</i> .....	16
<i>Parti precedenti</i> .....	16
<i>Aborti spontanei precedenti</i> .....	17
<i>Interruzioni volontarie di gravidanza precedenti</i> .....	18
<b>La gravidanza</b> .....	<b>19</b>
<i>La gravidanza analizzata mediante la scheda di dimissione ospedaliera</i> .....	19
<i>La gravidanza analizzata mediante il CEDAP</i> .....	21
<i>Visite di controllo in gravidanza</i> .....	21
<i>Prima visita di controllo</i> .....	21
<i>Numero di ecografie</i> .....	22
<i>Amniocentesi</i> .....	23
<i>Villi coriali</i> .....	24
<i>Ecografia oltre la 22 settimana di gestazione</i> .....	24
<b>Il parto</b> .....	<b>25</b>
<i>Il parto analizzato mediante la scheda di dimissione ospedaliera</i> .....	25
<i>DRG del parto</i> .....	25
<i>Regime di ricovero e durata media della degenza</i> .....	26
<i>Il parto analizzato mediante il CEDAP</i> .....	27
<i>Durata della gestazione</i> .....	27
<i>Luogo del parto</i> .....	28
<i>Modalità del travaglio</i> .....	28
<i>Presentazione del neonato e modalità del parto</i> .....	29
<i>Genere del parto</i> .....	30
<i>Personale sanitario presente al parto</i> .....	31
<i>Presenza in sala parto</i> .....	31
<i>Profilassi Rh</i> .....	31

<b>Il neonato .....</b>	<b>32</b>
<i>Il neonato analizzato mediante la scheda di dimissione ospedaliera .....</i>	32
I DRG .....	32
<i>Il neonato analizzato mediante il CEDAP.....</i>	35
Sesso del neonato .....	35
Peso, lunghezza e circonferenza cranica del neonato .....	35
Punteggio Apgar.....	38
<b>Il neonato patologico.....</b>	<b>39</b>
<i>Analisi per i DRG 385-386-387-388-390 e altri DRG .....</i>	39
Neonati trasferiti ad altre strutture di assistenza per acuti .....	39
DRG 386 “Neonati gravemente immaturi o con sindrome da distress respiratorio” .....	43
DRG 387 “Prematurità con affezioni maggiori” .....	45
DRG 389 “Neonati a termine con affezioni maggiori” .....	49
DRG 390 “Neonati con altre affezioni significative” .....	51
Altri DRG .....	55
<b>La natimortalità.....</b>	<b>56</b>
<b>Mortalità infantile e neonatale.....</b>	<b>56</b>
<b>Le malformazioni congenite.....</b>	<b>59</b>
<i>La diagnosi prenatale e l’aborto terapeutico.....</i>	59
<i>Le malformazioni diagnosticate alla nascita o entro il primo anno di vita.....</i>	60

## **Premessa**

Il Decreto del Ministero della Sanità 16 luglio 2001, n. 349, ha ridefinito un nuovo modello di certificato di assistenza al parto (CEDAP), che consente la rilevazione dei dati statistici di base relativi agli eventi di nascita, ai nati morti ed ai nati vivi con malformazione, nonché alle caratteristiche socio-demografiche dei genitori.

Tale strumento, individuando un set minimo di dati che tutte le Regioni devono raccogliere e trasmettere a livello nazionale, fornisce sia informazioni di carattere sanitario ed epidemiologico sia di carattere socio-demografico molto importanti ai fini della sanità pubblica e della statistica sanitaria.

La trasmissione dei dati da parte dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta all'Assessorato alla Sanità, salute e politiche sociali è stata avviata, in via sperimentale, il 1° gennaio 2002, e nel dicembre dello stesso anno una deliberazione della Giunta regionale ha formalizzato tale flusso.

Prima di tale data, tutte le informazioni relative al percorso nascita erano ricavabili unicamente dalle Schede di Dimissione Ospedaliera, previste per il parto sin dall'istituzione del relativo flusso e per i neonati sani solamente dal 1998.

La Scheda di Dimissione Ospedaliera, pur fornendo importanti indicazioni cliniche sullo stato di salute della madre e sulle modalità del parto, non contiene alcuna informazione relativa alla gravidanza, a meno che non si sia verificata una situazione patologica tale da determinare un ricovero. Inoltre, poichè la scheda della madre non è in nessun modo collegabile a quella del figlio, non sono possibili analisi rispetto all'eventuale ripercussione sul neonato di problemi legati al parto o alle condizioni cliniche della madre.

Il CEDAP, grazie al suo contenuto informativo sia sanitario che anagrafico e ad una struttura che lega la gravidanza al parto ed il parto al neonato, letto unitamente alle Schede di Dimissione Ospedaliera, con le quali può essere collegato mediante il codice univoco che identifica ogni cittadino valdostano, consente non solo di analizzare tutto il percorso di nascita nel suo complesso, ma anche di ricavare informazioni sulla precedente storia riproduttiva della madre o su come le condizioni presenti alla nascita possano aver influito sui successivi ricoveri del neonato nei primi anni di vita.

Attualmente la principale limitazione del CEDAP è che le Regioni, nonostante quanto previsto dal Decreto del Ministero della Sanità 16 luglio 2001, n. 349, non provvedono alla trasmissione dei dati relativi alle pazienti non residenti che hanno partorito in strutture situate nel proprio territorio, alla Regione di residenza

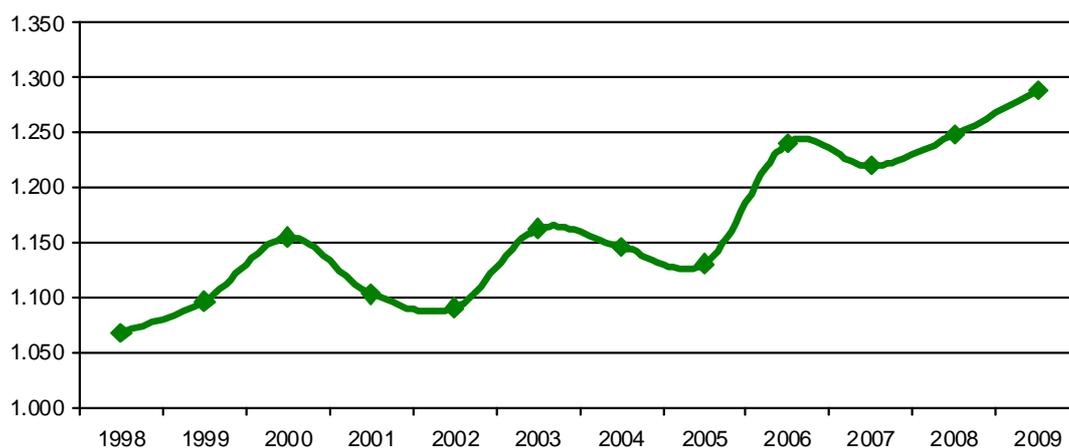
Il presente monitoraggio pertanto, per quanto riguarda le informazioni contenute nella scheda di dimissione ospedaliera analizza sia i ricoveri avvenuti presso l'Ospedale regionale sia quelli extraregionali.

A partire dall'anno 2002, oltre agli indicatori ottenuti dalla base dati SDO, se ne aggiungono altri ricavati dal CEDAP che si riferiscono però alla sola attività del Presidio ospedaliero di Aosta.

## La natalità

Nella tabella seguente è indicato, indipendentemente dal luogo in cui è avvenuta la nascita, il numero dei nati residenti suddivisi per sesso:

Anno	Maschi	Femmine	Totale
1998	546	522	1.068
1999	557	539	1.096
2000	589	566	1.155
2001	586	517	1.103
2002	595	496	1.091
2003	573	590	1.163
2004	572	574	1.146
2005	567	564	1.131
2006	657	584	1.241
2007	653	567	1.220
2008	649	599	1.248
2009	665	624	1.289



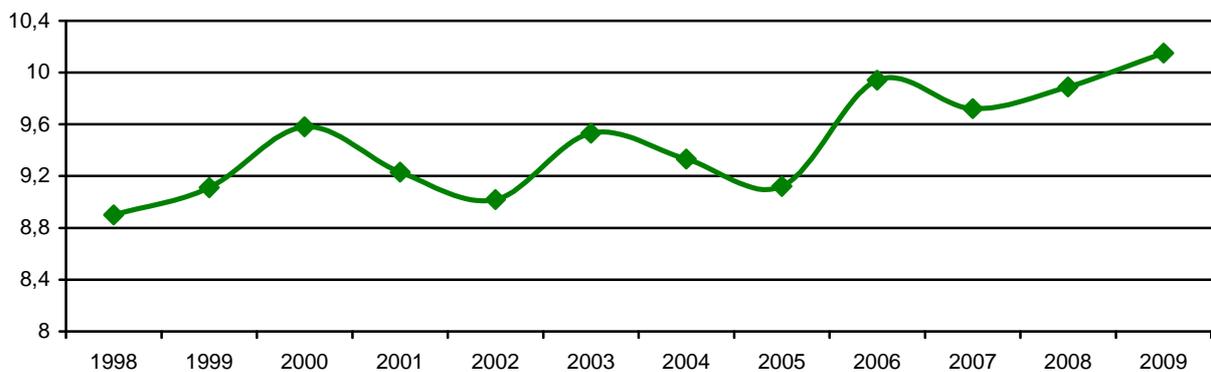
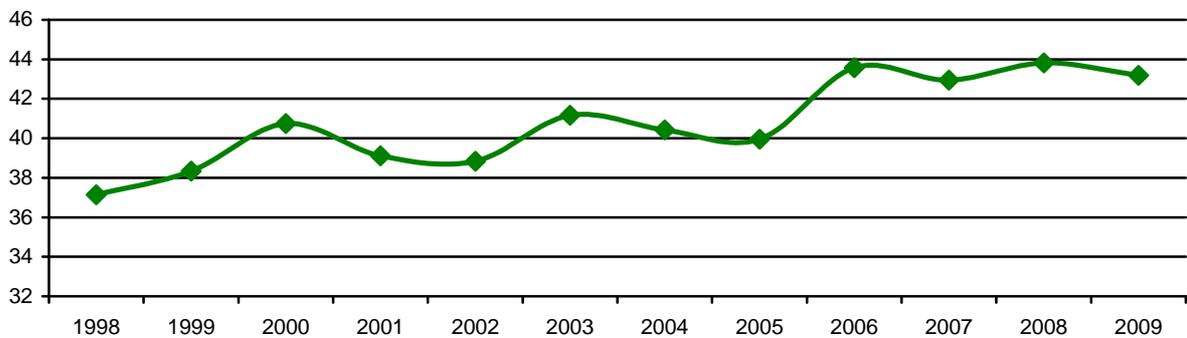
La suddivisione sulla base del luogo in cui è avvenuto il parto indica i seguenti valori:

Anno	Nati presso l'Ospedale regionale	Nati in strutture ospedaliere extra regionali	Totale	% nati in strutture ospedaliere extra regionali
1998	1.014	54	1.068	5,06
1999	1.044	52	1.096	4,74
2000	1.079	76	1.155	6,58
2001	1.048	55	1.103	4,99
2002	1.007	84	1.091	7,70
2003	1.086	77	1.163	6,62
2004	1.068	78	1.146	6,81
2005	1.057	74	1.131	6,54

2006	1.143	98	1.241	7,75
2007	1.157	63	1.220	5,16
2008	1.160	88	1.248	7,05
2009	1.190	99	1.289	7,68

Il tasso di fecondità generale rappresenta il numero di nati vivi ogni mille donne in età feconda, dove per età feconda si intende quella compresa tra i 15 ed i 49 anni. Il tasso di natalità rappresenta invece il numero di nati vivi ogni mille residenti.

Anno	Tasso di fecondità generale	Tasso di natalità
1998	37,14	8,90
1999	38,33	9,11
2000	40,74	9,58
2001	39,11	9,23
2002	38,84	9,02
2003	41,17	9,53
2004	40,43	9,33
2005	39,95	9,12
2006	43,57	9,94
2007	42,94	9,72
2008	43,82	9,89
2009	43,19	10,15



## **La madre**

Nella seguente sezione sono analizzate le caratteristiche delle madri **residenti** in Valle d'Aosta, **indipendentemente dalla regione in cui è avvenuto il parto**. Fino al 2001 tutti i dati sono ricavati esclusivamente dalla Scheda di dimissione ospedaliera, mentre a partire dal 2002 è stato utilizzato anche il Certificato di assistenza al parto, ma soltanto per le donne che hanno partorito presso l'Ospedale regionale.

### **Area geografica di provenienza della madre**

La percentuale delle madri residenti in Valle d'Aosta ma nate in Paesi esteri presenta un andamento crescente, e questo dato esprime gli effetti della modificazione della base demografica della popolazione determinata dall'immigrazione.

<b>Anno</b>	<b>N. madri nate in Italia</b>	<b>N. madri nate all'estero</b>	<b>N. madri luogo di nascita non rilevato</b>	<b>% madri nate all'estero</b>
1998	916	89	61	8,35
1999	910	108	68	9,94
2000	956	120	67	10,50
2001	922	119	62	10,79
2002	890	114	74	10,58
2003	948	140	75	12,04
2004	922	133	68	11,84
2005	878	156	76	14,05
2006	924	185	92	15,40
2007	937	204	59	17,00
2008	936	220	86	17,71
2009	890	273	95	21,70

La distribuzione geografica per area di provenienza delle madri nate in Paesi esteri è la seguente:

<b>Anno</b>	<b>Africa</b>	<b>America</b>	<b>Asia</b>	<b>Europa</b>	<b>Europa dell'Est</b>	<b>Oceania</b>
1998	44,94	12,36	2,25	31,46	7,87	0
1999	42,59	11,11	1,85	29,63	13,89	0,93
2000	42,50	10,83	4,17	20,00	20,83	0
2001	38,66	9,24	2,52	25,21	22,69	0
2002	39,47	12,28	7,89	20,18	20,18	0
2003	37,14	13,57	0,71	17,86	27,86	0,71
2004	44,36	9,02	3,01	22,56	21,05	0
2005	51,28	9,62	4,49	13,46	21,15	0
2006	44,32	10,81	5,95	16,22	22,70	0
2007	43,63	11,76	0,98	15,69	27,94	0
2008	41,82	12,73	2,27	6,36	36,82	0
2009	43,59	10,99	3,30	4,76	37,36	0

Il Paese dal quale proviene il maggior numero di donne nate all'estero è il Marocco, la cui percentuale sul totale delle donne provenienti da altri paesi è pari al 32% nel 2007, 26% nel 2008 e 32% nel 2009.

**Età**

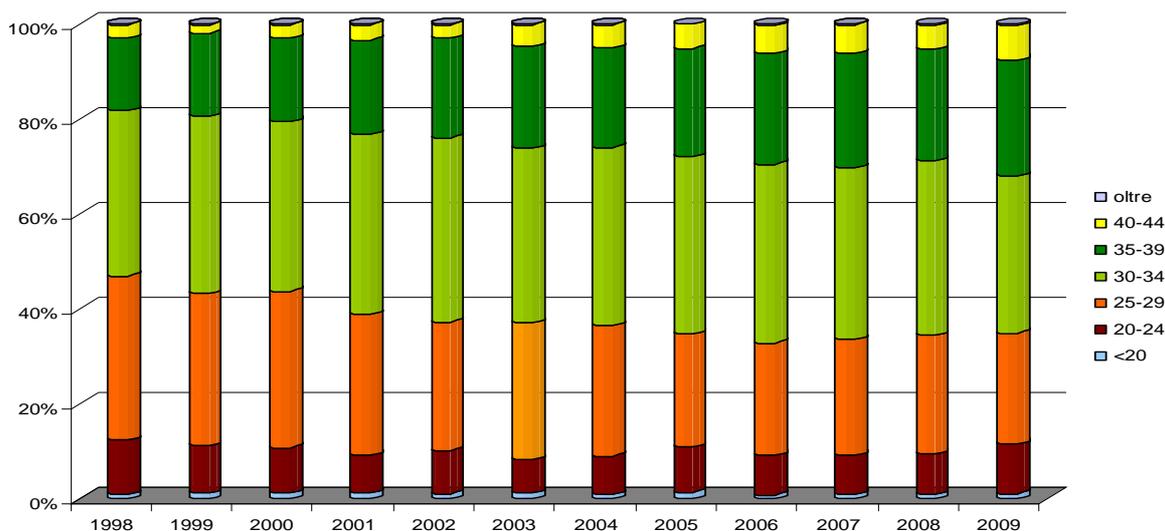
L'età media delle donne residenti alla data del parto è passata da 28,29 anni nel 1998 a 31,6 nel 2009.

La suddivisione per area di provenienza delle madri evidenzia come l'età media sia tendenzialmente più elevata nelle donne italiane e europee (esclusa l'Europa dell'Est) rispetto a quelle provenienti da altri Paesi:

Anno	Africa	America	Asia	Europa	Europa dell'Est	Italia
1998	26,73	28,09	21,50	31,11	27,43	30,24
1999	27,41	31,33	27,50	29,63	28,53	30,53
2000	27,92	27,54	31,00	29,33	24,80	29,27
2001	29,65	31,36	25,33	31,07	28,07	31,07
2002	28,36	29,50	28,89	31,00	27,74	31,08
2003	30,25	28,53	34,00	32,64	26,36	31,45
2004	28,76	28,25	28,00	33,13	26,29	31,47
2005	28,56	29,13	30,00	31,67	26,36	31,67
2006	29,40	30,00	30,64	33,63	26,64	31,97
2007	30,08	30,33	29,50	32,63	28,23	31,91
2008	28,70	29,07	29,00	32,86	27,56	31,99
2009	29,29	30,23	33,22	34,00	28,05	32,26

La suddivisione per classi quinquennali di età mostra che la percentuale più alta si colloca nella fascia dai 30 ai 34 anni. E' evidente però come alla progressiva riduzione delle madri con meno di 29 anni corrisponda l'aumento di quelle oltre i 35:

Anno	<20	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	oltre
1998	0,94	11,44	34,62	34,71	15,29	2,81	0,19
1999	1,20	10,13	31,95	37,29	17,50	1,75	0,18
2000	1,31	9,01	31,50	34,21	16,71	2,71	0,17
2001	1,18	8,07	29,65	37,81	19,95	3,17	0,18
2002	1,11	9,09	27,09	38,78	20,96	2,78	0,19
2003	1,20	7,05	28,80	36,72	21,50	4,56	0,17
2004	0,89	8,19	27,43	37,49	20,93	4,90	0,18
2005	1,44	9,55	23,87	37,12	22,88	5,05	0,09
2006	0,84	8,44	23,58	37,63	23,41	5,85	0,25
2007	1,08	8,17	24,25	36,17	24,17	6,00	0,17
2008	0,89	8,70	24,88	36,80	23,43	4,99	0,32
2009	1,11	10,49	23,29	32,99	24,48	7,23	0,40



### Stato civile

Anno	Nubile	Coniugata	Separata	Divorziata	Vedova	Non dichiarato	Non rilevato
1998	10,69	79,83	2,63	0,75	0,38	0,00	5,72
1999	13,81	73,48	1,93	0,92	0,09	0,00	9,76
2000	13,56	74,19	2,27	0,79	0,26	0,09	8,84
2001	15,87	72,26	2,54	1,63	0,27	5,98	1,45
2002	20,13	71,99	3,25	1,95	0,28	2,04	0,37
2003	20,81	73,00	3,18	1,72	0,52	0,43	0,34
2004	23,60	70,17	2,40	0,98	0,00	2,67	0,18
2005	27,57	66,40	2,88	1,62	0,18	1,17	0,18
2006	29,25	62,92	2,83	1,58	0,00	3,25	0,00
2007	31,50	61,75	2,42	1,75	0,25	2,33	0,00
2008	25,93	64,65	1,93	1,29	0,24	5,56	0,40
2009	30,29	62,00	1,43	1,27	0,08	4,93	0,00

La tabella riporta la suddivisione percentuale delle madri residenti per stato civile, e l'evoluzione della situazione negli anni considerati riflette come i progressivi cambiamenti socio-culturali abbiano modificato la struttura familiare.

Infatti la percentuale di donne nubili è triplicata passando dal 10% del 1998 al 31,5% del 2007. Parimenti diminuisce la percentuale di donne coniugate che scende dall'80% del 1998 al 61,75% del 2007.

Se si analizza lo stato civile in rapporto alla zona di provenienza, la situazione si modifica leggermente e nelle donne straniere la percentuale delle coniugate è più alta rispetto alle donne nate in Italia:

Anno e provenienza	Nubile	Coniugata	Separata	Divorziata	Vedova	Non dichiarato
2007 Italiana	34,64	58,33	2,61	1,91	0,30	2,21
2007 Straniera	16,18	78,43	1,47	0,98	0,00	2,94
2008 Italiana	28,47	61,74	1,76	1,37	0,29	6,36
2008 Straniera	14,09	78,18	2,73	0,91	0,00	4,09
2009 Italiana	35,51	56,74	1,69	1,24	0,11	4,72
2009 Straniera	15,38	77,66	0,73	1,83	0,00	4,40

## **Caratteristiche dei genitori**

Il Certificato di assistenza al parto, nella sezione 2 – parte anagrafica, contiene informazioni relative a entrambi i genitori che non sono presenti nella Scheda di Dimissione Ospedaliera.

I dati di seguito riportati sono pertanto relativi solo a partire dal 2002 (anno di istituzione del CEDAP) e si riferiscono ai soli parti di donne residenti avvenuti presso l'Ospedale regionale, in quanto tra le Regioni non sono ancora state definite le modalità di scambio dei flussi di attrazione.

### **Età del padre**

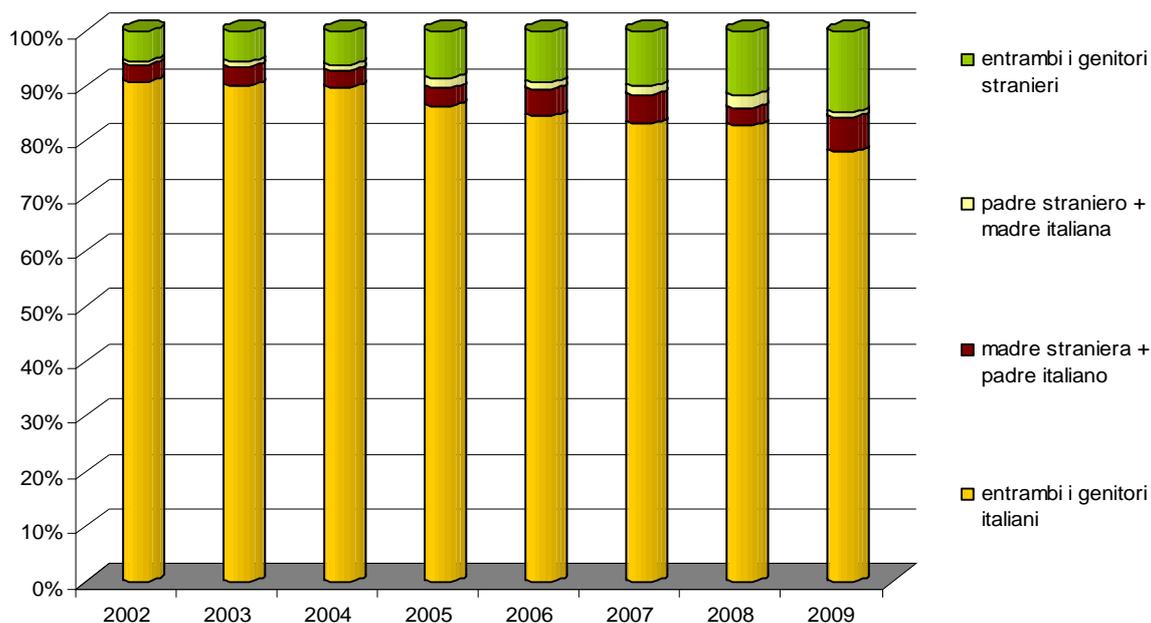
L'età media dei padri è più elevata rispetto a quella delle madri ed è, pur con lievi variazioni, in aumento:

<b>Anno</b>	<b>età media</b>
2002	34,17
2003	34,44
2004	34,25
2005	34,57
2006	34,85
2007	34,90
2008	34,59
2009	34,98

### **Cittadinanza dei genitori**

La percentuale di madri residenti con cittadinanza straniera è passata dall'8,5% nel 2002 al 21% nel 2009 (a livello nazionale 14,7% nel 2006).

<b>Anno</b>	<b>Totale parti donne residenti</b>	<b>madre straniera + padre italiano</b>		<b>padre straniero + madre italiana</b>		<b>entrambi i genitori stranieri</b>	
		<b>N.</b>	<b>%</b>	<b>N.</b>	<b>%</b>	<b>N.</b>	<b>%</b>
2002	978	29	2,97	7	0,72	54	5,52
2003	1.055	35	3,32	10	0,95	60	5,69
2004	1.039	30	2,89	11	1,06	65	6,26
2005	1.034	33	3,19	19	1,84	89	8,61
2006	1.109	53	4,78	15	1,35	104	9,38
2007	1.143	60	5,25	18	1,57	115	10,06
2008	1.167	39	3,34	26	2,23	137	11,74
2009	1.179	73	6,19	11	0,93	175	14,84



### Titolo di studio dei genitori

Le seguenti tabelle indicano la ripartizione percentuale dei genitori residenti sulla base del titolo di studio posseduto:

Titolo di studio della madre	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Laurea	11,04	12,70	12,90	14,70	19,48	19,51	22,54	21,88
Diploma media superiore	49,39	49,38	48,99	47,87	48,69	48,38	45,93	47,24
Diploma media inferiore	35,69	35,64	34,94	34,62	29,58	30,18	30,33	28,16
Licenza elem.re/nessun titolo	3,37	1,99	2,41	2,80	2,25	1,92	1,20	2,63
Non rilevato	0,51	0,28	0,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,08

La ripartizione in base al Paese di provenienza della madre evidenzia la situazione seguente:

Anno	Paese di provenienza	Laurea	Diploma media superiore	Diploma media inferiore	Licenza elementare/ nessun titolo
2007	Africa	12,64	29,89	40,23	17,24
	America	33,33	37,50	29,17	0,00
	Asia	0,00	50,00	0,00	50,00
	Europa dell'Est	24,14	37,93	32,76	5,17
	Europa	22,58	51,61	25,81	0,00
	Italia	19,45	50,90	29,33	0,32
2008	Africa	8,99	31,46	47,19	12,36
	America	22,22	37,04	40,74	0,00
	Asia	40,00	20,00	40,00	0,00
	Europa dell'Est	15,00	41,25	42,50	1,25
	Europa	35,71	28,57	35,71	0,00
	Italia	24,16	48,32	27,31	0,21

2009	Africa	9,57	33,04	40,87	16,52
	America	16,13	41,94	41,94	0,00
	Asia	25,00	37,50	37,50	0,00
	Europa dell'Est	19,27	41,28	36,70	2,75
	Europa	38,46	46,15	15,38	0,00
	Italia	23,53	50,17	25,19	1,00
	Oceania	100,00	0,00	0,00	0,00

<b>Titolo di studio del padre</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
Laurea	7,26	8,15	8,37	10,93	14,25	13,21	13,97	13,49
Dipl. univers./laurea breve	25,97	16,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Diploma media superiore	6,13	18,86	36,86	37,23	38,86	39,81	42,33	39,61
Diploma media inferiore	37,93	41,90	44,95	46,42	42,47	41,29	39,16	42,49
Licenza elem.re/ nessun titolo	2,56	5,12	3,75	4,26	3,52	4,46	3,68	3,73
Non rilevato	20,14	9,00	6,06	1,16	0,90	1,22	0,86	0,68

A livello nazionale i dati 2006 indicano che il 37,2% delle donne ha una scolarità bassa, il 44,7% medio alta ed il 18,1% ha conseguito la laurea.

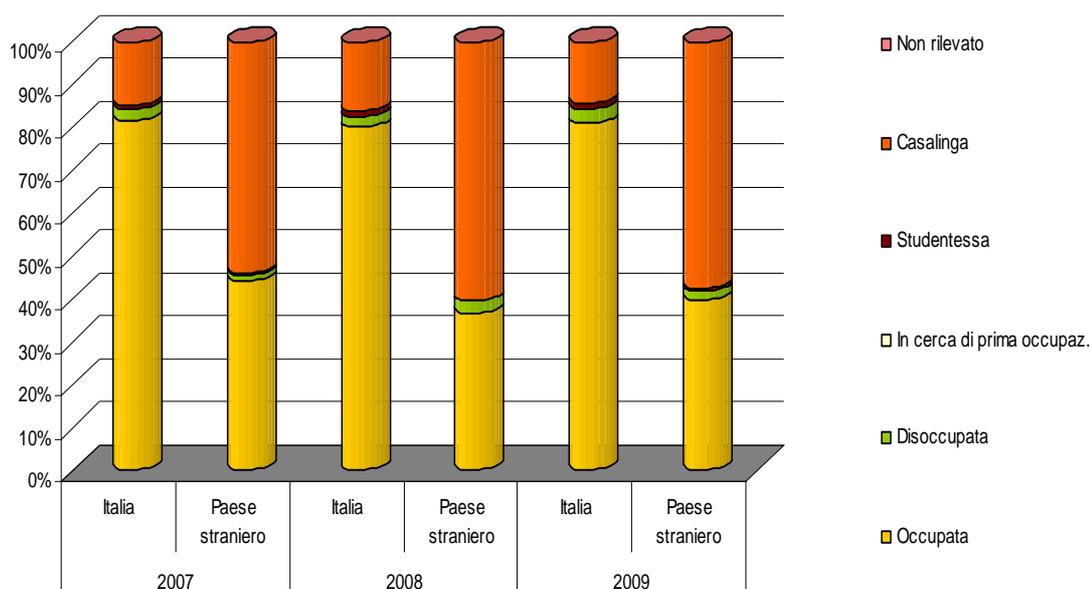
### **Condizione professionale dei genitori**

<b>Condizione professionale della madre</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
Occupata	73,21	74,03	74,49	74,47	74,66	75,07	72,07	71,16
Disoccupata	1,84	1,90	2,21	1,74	2,61	2,19	2,57	2,97
In cerca di prima occupaz.	0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,17	0,00	0,17
Studentessa	1,23	1,04	0,96	1,35	1,08	0,96	1,03	1,02
Casalinga	22,09	22,09	21,66	22,44	21,64	21,52	24,25	24,51
Non rilevato	1,53	0,95	0,67	0,00	0,00	0,09	0,09	0,08

Suddividendo le madri residenti tra donne nate in Italia e donne provenienti da Paesi esteri la condizione professionale mostra marcate differenze:

<b>Condizione professionale della madre</b>	<b>2007</b>		<b>2008</b>		<b>2009</b>	
	<b>Italia</b>	<b>Paese estero</b>	<b>Italia</b>	<b>Paese estero</b>	<b>Italia</b>	<b>Paese estero</b>
Occupata	81,72	44,06	80,04	36,74	80,80	39,93
Disoccupata	2,34	1,49	2,52	2,79	3,33	1,80
In cerca di prima occupaz.	0,21	0,00	0,00	0,00	0,22	0,00
Studentessa	1,06	0,50	1,26	0,00	1,11	0,72
Casalinga	14,56	53,96	16,07	60,47	14,43	57,19
Non rilevato	0,11	0,00	0,11	0,00	0,00	0,36

A livello nazionale, nel 2006, il 58% delle madri ha un'occupazione lavorativa, il 33% è casalinga ed il 6,9% è disoccupata, ed in particolare la condizione di casalinga è propria del 29% delle donne italiane e del 59% delle donne straniere.



Per quanto riguarda i padri la situazione è la seguente:

Condizione professionale del padre	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Occupato	95,81	96,49	96,73	97,49	97,84	97,55	97,69	97,20
Disoccupato	1,02	1,14	1,06	1,26	1,08	0,87	1,03	2,04
In cerca di prima occupaz.	0,20	0,19	0,10	0,19	0,09	0,09	0,00	0,00
Studente	0,10	0,09	0,10	0,00	0,00	0,26	0,00	0,00
Casalingo	0,41	0,28	0,48	0,00	0,18	0,00	0,09	0,08
Non rilevato	2,45	1,80	1,54	1,06	0,81	1,22	1,20	0,68

La suddivisione percentuale delle madri e dei padri occupati, per posizione nella professione e ramo di attività economica, è la seguente:

Posizione nella professione - madre	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Imprenditrice o libera prof.	6,84	8,19	8,91	6,49	7,73	15,03	17,24	16,69
Altra lavoratrice autonoma	10,20	9,60	8,40	8,96	8,57	16,20	15,70	14,54
Lavoratrice dip. dirig. o dirett.	1,68	0,77	1,55	1,82	0,36	1,52	2,26	2,03
Lavoratrice dip. impiegata	40,64	38,80	39,02	40,91	42,75	20,28	19,26	15,26
Lavoratrice dipendente operaia	13,13	10,76	9,30	11,69	8,82	22,26	20,45	22,88
Altra lavoratrice dipendente	27,51	31,88	32,82	30,13	31,76	22,38	23,78	26,58

Ramo di attività economica - madre	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Agricoltura, caccia, pesca	2,23	1,79	1,55	1,95	1,45	1,05	1,55	1,07
Industria	7,54	5,25	3,75	5,06	3,62	4,55	2,38	1,31
Commercio, alberghi	27,79	27,53	27,00	27,40	31,64	29,95	29,37	32,54
Pubblica amministrazione	29,89	29,58	27,00	27,92	23,79	24,24	24,73	22,53
Altri servizi privati	32,54	35,85	40,7	37,66	39,49	40,21	41,97	42,55

<b>Posizione nella professione - padre</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
Imprenditore o libero prof.	14,94	12,97	14,33	13,10	13,64	13,90	15,79	14,57
Altro lavoratore autonomo	17,08	18,27	16,32	19,05	18,16	16,23	16,67	15,88
Lavoratore dip. dirig. o dirett.	2,13	1,38	1,79	1,98	1,29	1,52	1,84	1,92
Lavoratore dip. impiegato	19,64	18,57	18,31	18,85	18,34	17,58	15,79	13,00
Lavoratore dipendente operaio	29,14	23,28	26,17	25,60	25,44	27,09	25,18	27,49
Altro lavoratore dipendente	17,08	25,54	23,08	21,43	23,13	23,68	24,74	27,14

<b>Ramo di attività economica - padre</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
Agricoltura, caccia, pesca	3,74	3,83	4,08	3,27	3,69	4,13	2,89	2,97
Industria	11,21	7,76	9,65	9,62	9,86	12,02	9,04	9,34
Commercio, alberghi	20,81	17,49	16,92	17,56	18,16	20,45	16,93	18,76
Pubblica amministrazione	16,01	17,09	16,62	12,90	12,17	13,45	13,25	10,82
Altri servizi privati	48,24	58,83	52,74	56,65	56,13	49,96	57,89	58,12

## **Informazioni relative a parti precedenti, IVG o aborti spontanei**

Nella prima parte della sezione sanitaria del certificato di assistenza al parto sono contenute informazioni relative alle gravidanze precedenti nonché ad eventuali aborti spontanei o interruzioni volontarie.

Poichè la scheda di dimissione ospedaliera non fornisce alcun dato in tal senso, le elaborazioni seguenti si riferiscono alle sole donne residenti che hanno partorito presso l'Ospedale regionale.

### **Precedenti concepimenti**

<b>Precedenti concepimenti</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
SI	53,68	58,86	57,75	57,35	56,90	57,04	60,07	59,12
NO	46,32	41,14	42,25	42,65	43,10	42,96	39,93	40,88

Alcune delle madri che hanno dichiarato di aver già concepito in precedenza, non hanno poi portato a termine la gravidanza, sia per il verificarsi di un aborto spontaneo oppure per una interruzione volontaria. La tabella che segue ne indica la numerosità:

<b>Precedenti concepimenti</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
Donne che non hanno portato a termine gravidanze precedenti, di cui:	80	93	109	121	104	238	295	280
per interruzione volontaria	56	71	68	76	72	68	83	72
per aborto spontaneo	128	134	146	169	143	157	193	195
per IVG e aborto spontaneo	4	15	15	18	13	12	19	13

### **Parti precedenti**

<b>Numero di parti precedenti</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
0	54,29	49,95	52,74	54,35	52,48	53,37	50,56	50,30
1	36,50	37,91	37,25	34,14	37,24	34,56	38,82	37,23
2	7,46	9,95	8,47	8,80	7,94	10,41	8,31	10,18
3	1,43	1,52	0,96	1,84	1,71	1,49	1,97	1,87
4	0,31	0,57	0,48	0,68	0,45	0,00	0,26	0,34
più di 4	0,00	0,09	0,10	0,19	0,18	0,17	0,09	0,08

<b>Anno</b>	<b>Paese di provenienza</b>	<b>Parti precedenti</b>					
		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>più di 4</b>
<b>2007</b>	Africa	28,74	35,63	29,89	4,60	0,00	1,15
	America	62,50	25,00	12,50	0,00	0,00	0,00
	Asia	50,00	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Europa dell'Est	67,24	29,31	3,45	0,00	0,00	0,00
	Europa	41,94	35,48	16,13	6,45	0,00	0,00
	Italia	54,94	34,96	8,82	1,17	0,00	0,11

<b>2008</b>	Africa	46,07	32,58	14,61	4,49	2,25	0,00
	America	37,04	51,85	7,41	3,70	0,00	0,00
	Asia	40,00	60,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Europa dell'Est	52,50	40,00	5,00	1,25	0,00	1,25
	Europa	35,71	57,14	7,14	0,00	0,00	0,00
	Italia	51,47	38,55	8,09	1,79	0,11	0,00
<b>2009</b>	Africa	33,91	40,00	18,26	5,22	1,74	0,87
	America	51,61	29,03	12,90	6,45	0,00	0,00
	Asia	37,50	37,50	12,50	12,50	0,00	0,00
	Europa dell'Est	49,54	38,53	10,09	1,83	0,00	0,00
	Europa	38,46	46,15	15,38	0,00	0,00	0,00
	Italia	52,83	36,74	8,99	1,22	0,22	0,00
	Oceania	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il tempo medio trascorso dalla data dell'ultimo parto permane negli anni considerati, pur con lievi oscillazioni, intorno ai 4 anni e 8 mesi.

Nel dettaglio, la ripartizione delle madri con parti precedenti sulla base degli anni trascorsi dalla data dell'ultimo parto è la seguente:

<b>Anni trascorsi dall'ultimo parto</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
meno di 1	2,24	0,76	1,02	0,64	0,38	0,38	0,69	1,54
1	15,44	14,39	12,42	17,37	14,42	12,01	14,73	14,85
2	19,91	18,56	24,24	20,76	22,77	22,51	24,44	20,82
3	17,67	19,70	15,89	15,68	17,46	18,76	14,56	16,04
4	12,30	11,36	14,26	12,92	12,14	14,26	12,13	13,48
5	8,95	11,93	5,70	8,90	9,87	8,82	9,71	9,56
6	7,16	4,55	6,52	6,99	6,64	6,00	5,37	4,95
7	4,47	4,92	6,52	6,99	6,64	3,38	4,33	3,07
8	2,68	3,03	4,68	2,33	2,28	4,88	5,03	3,92
9	1,34	3,03	2,44	1,48	3,42	2,25	2,95	4,44
10 e oltre	7,83	7,77	6,31	8,90	7,21	6,75	6,07	7,34

### **Aborti spontanei precedenti**

I dati nazionali relativi al 2006 (ultimo dato disponibile) indicano che l'86% delle madri non ha mai avuto in precedenza aborti spontanei, il 13% ne ha avuti 1 o 2 e l'1% più di 2.

La situazione per le donne residenti che hanno partorito presso l'Ospedale regionale, complessiva e per classi di età, è la seguente:

<b>Numero di aborti spontanei precedenti</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
nessuno	86,53	85,88	84,50	81,91	85,93	85,13	81,83	82,36
1	11,36	11,28	12,61	15,47	10,91	11,64	14,74	14,42
2	1,74	2,56	2,41	1,93	2,61	2,62	3,26	2,63
più di 2	0,41	0,28	0,48	0,68	0,54	0,61	0,17	0,59

<b>Aborti spontanei precedenti per classi di età</b>		<b>&lt;20</b>	<b>20-24</b>	<b>25-29</b>	<b>30-34</b>	<b>35-39</b>	<b>40 e oltre</b>
<b>2002</b>	nessuno	100,00	92,13	90,71	86,84	79,61	66,67
	1	0,00	5,62	8,18	10,79	17,48	29,17
	2 o più	0,00	2,25	1,12	2,37	2,91	4,17
<b>2003</b>	nessuno	100,00	91,03	91,81	84,46	82,22	67,35
	1	0,00	7,69	6,48	13,03	14,22	20,41
	2 o più	0,00	1,28	1,71	2,51	3,56	12,24
<b>2004</b>	nessuno	88,89	90,70	90,49	84,46	77,73	68,00
	1	11,11	9,30	8,80	12,78	17,06	20,00
	2 o più	0,00	0,00	0,70	2,76	5,21	12,00
<b>2005</b>	nessuno	92,31	85,26	89,64	82,76	73,97	67,86
	1	7,69	14,74	9,56	15,12	21,07	23,21
	2 o più	0,00	0,00	0,80	2,12	4,96	8,93
<b>2006</b>	nessuno	90,00	92,63	90,00	87,80	79,44	71,64
	1	10,00	3,16	7,41	10,53	15,32	22,39
	2 o più	0,00	4,21	2,59	1,67	5,24	5,97
<b>2007</b>	nessuno	100,00	91,11	89,36	85,40	80,58	73,91
	1	0,00	8,89	8,51	11,92	14,03	18,84
	2 o più	0,00	0,00	2,13	2,68	5,40	7,25
<b>2008</b>	nessuno	90,00	87,74	87,33	81,97	74,91	73,77
	1	10,00	11,32	10,62	14,52	21,03	14,75
	2 o più	0,00	0,94	2,05	3,51	4,06	11,48
<b>2009</b>	nessuno	100,00	87,39	90,18	80,62	78,98	67,42
	1	0,00	11,76	7,64	16,54	16,61	24,72
	2 o più	0,00	0,84	2,18	2,84	4,41	7,87

### Interruzioni volontarie di gravidanza precedenti

<b>Interruzioni volontarie precedenti</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
nessuno	93,87	91,85	92,01	90,91	92,34	92,91	91,26	92,79
1	5,21	7,20	7,12	8,12	6,94	6,12	7,46	6,36
2	0,82	0,95	0,67	0,68	0,72	0,52	1,20	0,51
più di 2	0,10	0,00	0,19	0,30	0,00	0,44	0,09	0,34

## **La gravidanza**

### **La gravidanza analizzata mediante la scheda di dimissione ospedaliera**

La scheda di dimissione ospedaliera relativa al parto non contiene alcuna informazione sullo svolgimento della gravidanza, e rileva soltanto eventuali condizioni patologiche della madre riscontrate al momento del ricovero.

Mediante il numero identificativo delle pazienti è possibile legare le SDO del parto a quelle di eventuali ricoveri avvenuti nei nove mesi precedenti ed ottenere alcune informazioni sulle gravidanze complicate.

La tabella seguente indica, per le principali cause di complicazione della gravidanza, il valore numerico annuale dei casi che hanno comunque avuto come esito il parto.

I dati sono riferiti alle donne residenti ed ai soli ricoveri avvenuti presso l'ospedale regionale, in quanto le SDO provenienti da altre regioni non riportano il numero identificativo della paziente, in uso solo a livello regionale.

<b>Diagnosi</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
Allergia, non specificata, non classificata					1		
Alterata tolleranza al glucosio			2	1	2	2	1
Altra ciste ovarica non specificata		1	1			3	4
Altra ipertensione preesistente			2		2	1	
Altra ischemia cerebrale transitoria							1
Altre complicazioni della gravidanza	15	26	21	34	24	47	45
Altre condizioni altrimenti classificabili			1	1		1	
Altre iperfunzioni ovariche			1	1			1
Altre malattie infettive e parassitarie	1						
Altre malattie virali				1			
Altre patologie non infiammatorie dell'ovaio, della salpinge e del legamento largo		1					
Altre patologie specificate non infiammatorie della vagina			1				
Altre perdite ematiche antepartum, condizione o complicazione antepartum							1
Altri e non specificati traumatismi di sedi non specificate							1
Altri vomiti complicanti la gravidanza					2		
Amnesia totale transitoria						1	
Anemia		1					2
Appendicite acuta senza menzione di peritonite, perforazione o rottura					1	1	1
Ascesso della mammella							1
Asma					1		
Calcolosi del dotto biliare					1	1	
Calcolosi della colecisti					1	1	
Calcolosi renale					1		
Calcolosi ureterale					2	1	2
Colica renale					8	5	3
Complicazione non specificata della gravidanza	1	1	3		2	1	
Condiloma acuminato						1	
Diabete mellito	3	1		1	2	1	4
Difetti qualitativi delle piastrine						1	

Disordini del fegato in gravidanza	5		3	3	2	3	4
Displasia della cervice uterina						2	
Distacco prematuro della placenta		1					
Eclampsia		1					
Edema o aumento eccessivo del peso, senza ipertensione					1		
Emorragia da placenta previa				1			
Emorragia feto-materna, condizione o complicazione antepartum						1	
Emorroidi esterne trombizzate					1	1	
Epilessia generalizzata non convulsiva, senza menzione di epilessia non trattabile					1		
Ernia femorale monolaterale o non specificata, con ostruzione						1	
Gravidanza gemellare, condizione o complicazione antepartum					3		
Idronefrosi					1		
Incontinenza cervicale	3	1	2		2	2	2
Infezione del tratto genitale e della pelvi		3	3				
Infezione o infestazione non specificata			1				
Infezioni dell'apparato genitourinario	4	10	7	9	5	14	10
Ipercolesterolemia pura							1
Iperemesi con turbe metaboliche	3	1		2	2	1	1
Iperemesi gravidica lieve	3	4	6	3	10	14	14
Ipertensione essenziale benigna	6	4	2	2		4	5
Ipertensione non specificata	1						
Ipertensione transitoria	2	1			1	1	2
Leiomioma dell'utero, non specificato					1		
Malattie infiammatorie dell'utero		1	1				
Malattia renale senza menzione di ipertensione		3	1			2	
Mancato tentativo di travaglio		36	41	39	62	42	63
Metrorragia		1				1	
Minaccia d'aborto	40	64	48	34	46	56	62
Minaccia di travaglio prematuro	24	27	41	25	42	53	64
Obesità grave						1	1
Oligoidramnios							
Pielonefrite		2	1		5	2	1
Polipo del corpo dell'utero						2	
Polidramnios		1					
Polipo mucoso della cervice		1					
Polmonite					1	3	
Pre-eclampsia grave			2	1			
Pre-eclampsia lieve o non specificata	4	5	9	7	7	10	9
Pre-eclampsia o eclampsia sovrapposta a ipertensione		1					
Rottura prematura delle membrane	1			1			1
Setticemia da Escherichia coli							1
Sincope e collasso						1	
Sindrome da congestione pelvica		1	1			1	
Sofferenza fetale		1	4				
Stenosi o ingnocchiamento dell'uretere acquisito						1	
Sviluppo fetale eccessivo							
Sviluppo fetale insufficiente, complicazione antepartum	2	1	6	3	3	1	4
Torsione dell'ovaio, del peduncolo ovarico o della salpinge							1
Tromboflebite superficiale							

Varicella senza menzione di complicazioni						1	
Varici degli arti inferiori senza menzione di ulcera o infiammazione						1	2
<b>Totale complessivo</b>	<b>119</b>	<b>202</b>	<b>211</b>	<b>169</b>	<b>246</b>	<b>290</b>	<b>315</b>

### **La gravidanza analizzata mediante il CEDAP**

Il certificato di assistenza al parto consente la raccolta di informazioni relative a visite ed esami strumentali eseguiti dalla madre nel corso della gravidanza, anche se è meno dettagliato rispetto alla scheda di dimissione ospedaliera per quanto riguarda un eventuale decorso patologico della stessa.

I dati seguenti, legati ad un percorso assistenziale determinato dalla struttura erogante piuttosto che alle caratteristiche della popolazione residente, si riferiscono a tutti i parti avvenuti presso l'ospedale regionale indipendentemente dalla Regione di residenza della madre.

#### Visite di controllo in gravidanza

Anno	Nessuna visita di controllo		Fino a 4 visite di controllo		Più di 4 visite di controllo		Non rilevato		Tot. parti
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.
2002	5	0,48	206	19,79	806	77,43	24	2,31	1.041
2003	7	0,63	222	20,00	881	79,37	0	0,00	1.110
2004	12	1,08	206	18,59	890	80,32	0	0,00	1.108
2005	15	1,36	201	18,17	890	80,47	0	0,00	1.106
2006	3	0,25	141	11,87	1.044	87,88	0	0,00	1.188
2007	6	0,49	144	11,67	1.084	87,84	0	0,00	1.234
2008	1	0,08	131	10,50	1.116	89,42	0	0,00	1.248
2009	1	0,08	115	9,21	1.133	90,71	0	0,00	1.249

La tabella precedente evidenzia un aumento del numero di visite di controllo. La percentuale delle donne che hanno effettuato più di quattro visite di controllo nel corso della gravidanza è salita negli ultimi cinque anni dall'80% al 90%. Nel 2006 la medesima percentuale registrata a livello nazionale è stata dell'84%.

#### Prima visita di controllo

La tabella seguente indica il valore numerico dei parti suddivisi a seconda del periodo nel quale è stata effettuata la prima visita di accertamento o di controllo della gravidanza, espresso in numero di settimane compiute di amenorrea.

Settimane di gestazione	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
<6	140	103	103	101	154	153	144	122
6-10	738	813	774	808	826	829	906	886
11-14	129	140	168	151	158	191	159	198
15-19	21	39	39	24	31	40	31	32
20-24	8	9	11	14	7	12	5	6

25-29	1	3	3	3	4	5	1	1
30-34	2	2	1	0	2	3	0	3
35 e oltre	2	1	9	5	6	1	2	1

La suddivisioni per classi di età, effettuata sull'ultimo triennio, mostra come la prima visita venga eseguita, nella maggior parte dei casi ed indipendentemente dall'età della madre, in epoca gestazionale precoce.

Anno	classe età	<8 settimane	8-12 settimane	oltre 12 settimane
2007	<20	33,33	46,67	20,00
	20-29	42,61	45,61	11,78
	30-34	46,40	46,17	7,43
	35-39	41,39	50,00	8,61
	40 e oltre	43,84	46,58	9,59
<b>2007 Totale</b>		<b>43,60</b>	<b>46,92</b>	<b>9,48</b>
2008	<20	40,00	60,00	0,00
	20-29	46,30	46,54	7,16
	30-34	50,00	44,47	5,53
	35-39	40,33	53,00	6,67
	40 e oltre	43,28	53,73	2,99
<b>2008 Totale</b>		<b>45,99</b>	<b>47,84</b>	<b>6,17</b>
2009	<20	37,50	43,75	18,75
	20-29	38,44	54,01	7,54
	30-34	45,99	48,18	5,84
	35-39	41,96	52,37	5,68
	40 e oltre	39,78	53,76	6,45
<b>2009 Totale</b>		<b>41,95</b>	<b>51,48</b>	<b>6,57</b>

#### Numero di ecografie

In Valle d'Aosta ogni donna ha effettuato mediamente più di 5 ecografie nel corso della gravidanza, nonostante le pratiche raccomandate dal Ministero della Salute ne prevedano soltanto 3 e non esista nessun studio clinico controllato che dimostri in modo convincente l'efficacia del controllo ecografico routinario. Sia il numero di visite prenatali sia il numero di ecografie possono essere comunque considerati come dei buoni indicatori di qualità dell'assistenza prenatale.

Un maggiore o minore ricorso a tale accertamento non è in relazione con l'età della madre.

Il numero medio di ecografie effettuate per ogni gravidanza in rapporto al decorso della gravidanza stessa evidenzia la seguente situazione:

Decorso della gravidanza	Numero medio di ecografie per gravidanza								
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	
Fisiologico	5,25	5,16	5,37	5,18	5,33	5,26	5,42	5,44	
Patologico	5,64	5,70	5,64	5,95	6,09	5,96	5,54	5,30	

La tabella seguente riporta il totale delle partorienti suddivise in base al numero di ecografie effettuate. Tale numero ovviamente è comprensivo sia di quelle a carico del SSR sia di quelle a carico della paziente stessa.

Anno	N. di ecografie effettuate nel corso della gravidanza										
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	Tot.
2002	31	9	6	100	185	248	219	140	49	54	1.041
2003	9	8	17	155	185	306	201	111	73	45	1.110
2004	3	6	18	142	162	262	246	139	76	54	1.108
2005	8	5	28	180	179	233	218	123	81	51	1.106
2006	4	8	20	209	154	242	241	143	98	69	1.188
2007	8	8	24	225	150	265	231	172	95	56	1.234
2008	4	2	15	236	155	223	248	177	124	64	1.248
2009	3	4	14	258	140	208	252	181	101	88	1.249

Nonostante sia verosimile la persistenza di scarse utilizzatrici dei servizi sanitari, è probabile che il dato di 31 madri che nel 2002 non avrebbero effettuato alcuna ecografia sia influenzato da una sottotitola.

Il confronto con i dati nazionali relativi all'anno 2006 evidenzia un numero medio di ecografie per gravidanza pari a 5,3 in Valle d'Aosta e 4,29 in Italia, e la seguente ripartizione percentuale:

Anno 2006	Ecografie per parto	da 1 a 3	4-6	7 e più	nessuna N.I.
VdA	5,3	20,0	53,8	26,2	0,3
Italia	4,3	26,8	49,5	23,7	15,3

#### Amniocentesi

La tabella seguente riporta, con suddivisione per classi di età, la percentuale delle madri che hanno effettuato l'amniocentesi.

Anno	<20	20-24	25-29	30-34	35-39	>=40	Tot.
2002	0,00	12,63	22,84	55,80	79,44	77,78	47,55
2003	0,00	11,63	20,92	50,00	75,73	84,00	45,50
2004	0,00	4,40	21,24	48,33	76,42	69,81	43,59
2005	0,00	3,85	17,18	46,78	67,95	79,03	41,86
2006	0,00	3,77	10,42	42,38	68,91	69,57	38,30
2007	0,00	3,96	16,11	32,88	68,65	69,86	37,03
2008	0,00	2,70	9,09	24,56	64,00	61,19	30,05
2009	0,00	4,00	7,34	20,92	56,60	64,52	28,18

Appare evidente la netta riduzione del ricorso a tale esame diagnostico, maggiore nelle classi di età fino a 34 anni ma rilevante anche per le donne di età più elevata.

Nell'anno 2006 a livello nazionale su 100 parti sono state effettuate 15,9 amniocentesi, mentre in Valle d'Aosta, nello stesso anno, ne sono state effettuate 38,3.

#### Villi coriali

Si tratta di un esame diagnostico quasi completamente inutilizzato a livello regionale ed il numero di donne che vi ha fatto ricorso si assesta negli anni in esame intorno alla decina.

#### Ecografia oltre la 22 settimana di gestazione

Poichè si tratta di un esame che rientra nelle ecografie di routine, è stato effettuato, in tutti gli anni presi in esame, dalla quasi totalità delle madri (98%-99%).

## **Il parto**

I dati ottenuti dalla scheda di dimissione ospedaliera unitamente a quelli riportati dal certificato di assistenza al parto consentono un'analisi completa dell'evento parto.

Confrontando i dati successivi con la tabella relativa al numero dei nati residenti, appare evidente come il numero dei nati in strutture ospedaliere extraregionali non corrisponda ai parti avvenuti nelle medesime strutture. Questo errore è determinato da una scarsa qualità di codifica delle schede di dimissione che pervengono dalle altre Regioni.

### **Il parto analizzato mediante la scheda di dimissione ospedaliera**

Considerato che i processi assistenziali legati al parto sono determinati dalla struttura che prende in carico la paziente, i dati seguenti suddividono i parti sulla base del luogo in cui sono avvenuti.

Anno	residenti			non residenti			totale parti avvenuti in Regione
	parto in Regione	parto fuori Regione	totale	altra regione	straniere	totale	
1997	931	53	984	39	5	44	975
1998	1.002	60	1.062	47	6	53	1.055
1999	1.015	68	1.083	54	9	63	1.078
2000	1.071	71	1.142	44	1	45	1.116
2001	1.041	61	1.102	40	8	48	1.089
2002	995	79	1.074	40	6	46	1.041
2003	1.055	78	1.133	36	19	55	1.110
2004	1.039	72	1.111	56	13	69	1.108
2005	1.034	82	1.116	54	18	72	1.106
2006	1.109	92	1.201	59	20	79	1.188
2007	1.138	62	1.200	63	25	88	1.226
2008	1.149	93	1.242	68	11	79	1.228
2009	1.163	95	1.258	52	18	70	1.233

### **DRG del parto**

La scheda di dimissione ospedaliera consente solamente, mediante l'analisi del DRG, di sapere se il parto è avvenuto con taglio cesareo o per via vaginale.

- 370 Parto cesareo con complicazioni
- 371 Parto cesareo senza complicazioni
- 372 Parto vaginale con diagnosi complicanti
- 373 Parto vaginale senza diagnosi complicanti
- 374 Parto vaginale con sterilizzazione e/o dilatazione e raschiamento
- 375 Parto vaginale con altro intervento eccetto sterilizzazione e/o dilatazione e raschiamento

La tabella seguente riporta la suddivisione dei parti in base al luogo in cui sono avvenuti ed al DRG attribuito.

## Parti presso l'Ospedale regionale:

Anno	DRG 370	DRG 371	DRG 372	DRG 373	DRG 374	DRG 375
1998	1,13	20,23	0,57	77,69	0,38	0,00
1999	1,58	18,83	0,83	78,66	0,09	0,00
2000	2,69	20,43	0,72	75,81	0,36	0,00
2001	3,03	20,11	1,19	75,39	0,28	0,00
2002	2,39	25,05	0,96	71,03	0,57	0,00
2003	2,84	24,40	1,24	70,63	0,80	0,09
2004	1,45	25,84	0,72	71,91	0,09	0,00
2005	2,37	28,08	0,64	68,46	0,46	0,00
2006	3,04	29,17	0,76	66,69	0,34	0,00
2007	2,37	31,30	1,06	64,40	0,82	0,00
2008	1,30	31,90	0,73	65,30	0,65	0,08
2009	1,78	33,17	0,24	64,07	0,73	0,00

## Parti presso strutture extraregionali:

Anno	DRG 370	DRG 371	DRG 372	DRG 373	DRG 374	DRG 375
1998	4,92	22,95	1,64	68,85	1,64	0,00
1999	1,45	24,64	2,90	66,67	2,90	1,45
2000	1,39	29,17	1,39	66,67	1,39	0,00
2001	8,06	43,55	1,61	43,55	3,23	0,00
2002	5,06	31,65	0,00	62,03	1,27	0,00
2003	3,80	35,44	0,00	58,23	2,53	0,00
2004	11,11	37,50	4,17	43,06	4,17	0,00
2005	4,88	36,59	1,22	52,44	4,88	0,00
2006	3,26	38,04	1,09	53,26	4,35	0,00
2007	6,45	37,10	3,23	50,00	3,23	0,00
2008	4,30	26,90	3,23	61,30	4,30	0,00
2009	4,21	28,42	4,21	61,05	2,11	0,00

Regime di ricovero e durata media della degenza

La tabella seguente esprime per ogni DRG trattato, in numero di giornate, la durata media della degenza:

Anno	DRG 370		DRG 371		DRG 372		DRG 373		DRG 374		DRG 375	
	AO	fuga	AO	fuga	AO	fuga	AO	fuga	AO	fuga	AO	fuga
1998	17,17	12,67	7,97	6,29	5,17	3,00	3,60	4,05	5,75	1,00	---	---
1999	11,24	7,00	7,31	6,29	4,78	3,50	3,43	4,72	3,00	8,00	---	5,00
2000	13,07	6,00	6,92	10,24	7,38	3,00	3,80	4,44	5,00	3,00	---	---
2001	14,12	12,80	7,12	6,93	6,92	5,00	3,96	4,30	5,00	3,50	---	---
2002	11,68	10,25	6,55	6,68	3,40	---	3,79	4,10	3,50	6,00	---	---
2003	9,09	7,33	5,73	8,36	7,29	---	3,58	4,04	3,11	3,50	3,00	---
2004	7,13	14,63	4,91	6,44	6,00	5,33	3,49	3,58	3,00	5,33	---	---
2005	10,31	8,50	5,01	8,73	9,14	3,00	3,52	3,77	3,40	7,50	---	---
2006	9,59	12,67	5,08	8,60	6,11	3,00	3,38	3,76	4,00	5,75	---	---
2007	7,48	5,75	4,67	6,04	5,69	7,50	3,49	3,61	7,30	3,50	---	---
2008	9,19	9,50	4,75	7,08	6,56	9,33	3,59	3,53	2,88	3,75	11,00	---
2009	8,41	14,50	4,86	6,63	6,67	4,25	3,38	4,33	3,22	4,00	---	---

## **Il parto analizzato mediante il CEDAP**

I dati seguenti, determinati da processi assistenziali messi in atto dalla struttura erogante piuttosto che dalle caratteristiche della popolazione, si riferiscono a tutti i parti avvenuti presso l'ospedale regionale, indipendentemente dalla Regione di residenza della madre.

### Durata della gestazione

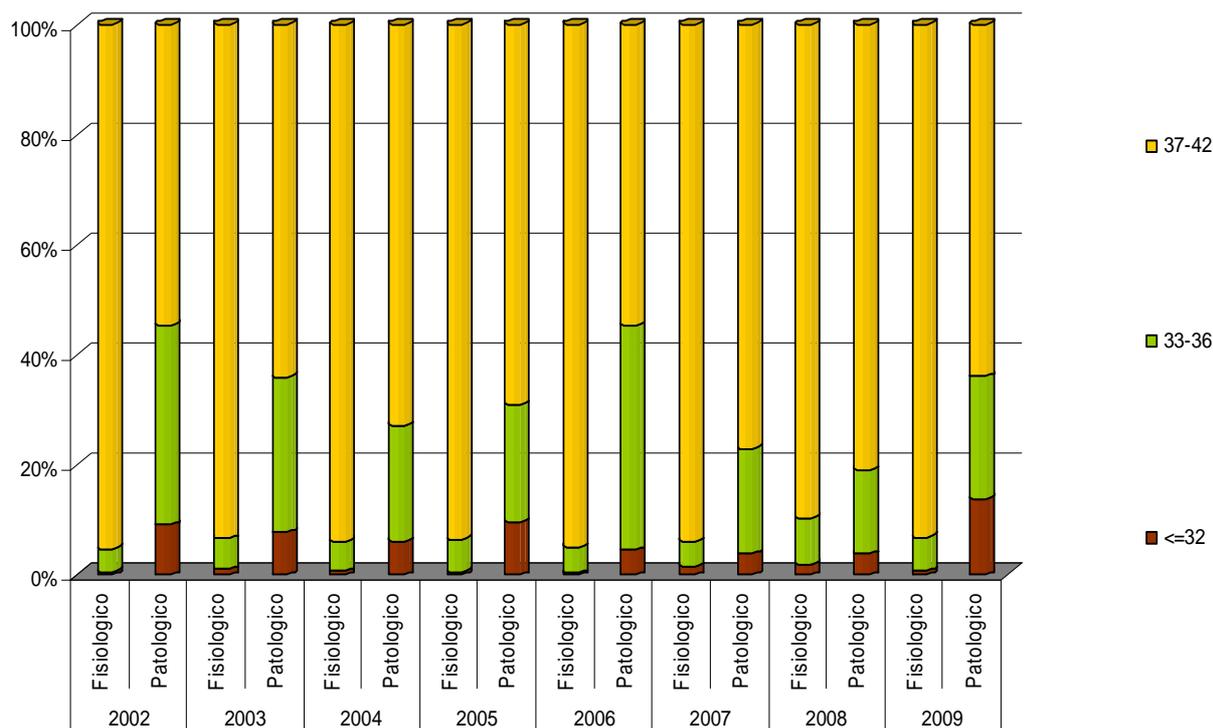
I dati relativi alla durata della gestazione sono stati analizzati suddividendo in tre classi le settimane di gestazione: tra 24 e 32 settimane e tra 33 e 36 settimane che rappresentano i parti pre-termine, e la classe 37-42 dei parti a termine.

Nel 2006 a livello nazionale, escludendo i valori non indicati o errati, la percentuale dei parti pre-termine è pari al 6,5%, la componente dei parti fortemente pre-termine è pari allo 0,9% mentre il 93,3% delle nascite avviene tra la 37<sup>a</sup> e la 42<sup>a</sup> settimana.

Anno	Durata della gestazione		
	<=32	33-36	37-42
2002	0,58	4,64	94,78
2003	1,26	6,40	92,34
2004	0,90	5,87	93,23
2005	0,90	6,42	92,68
2006	0,42	5,47	94,11
2007	1,62	4,94	93,44
2008	1,92	8,49	89,58
2009	1,12	6,49	92,39

La tabella seguente illustra la distribuzione dei parti per durata della gestazione e decorso della gravidanza (fisiologica o patologica):

Anno	Decorso della gravidanza	Durata della gestazione		
		<=32	33-36	37-42
2002	Fisiologico	0,49	4,30	95,21
	Patologico	9,09	36,36	54,55
2003	Fisiologico	1,03	5,60	93,37
	Patologico	7,69	28,21	64,10
2004	Fisiologico	0,74	5,40	93,86
	Patologico	6,06	21,21	72,73
2005	Fisiologico	0,56	5,83	93,61
	Patologico	9,52	21,43	69,05
2006	Fisiologico	0,34	4,80	94,85
	Patologico	4,55	40,91	54,55
2007	Fisiologico	1,57	4,64	93,79
	Patologico	3,85	19,23	76,92
2008	Fisiologico	1,88	8,35	89,77
	Patologico	3,85	15,38	80,77
2009	Fisiologico	0,74	6,02	93,24
	Patologico	13,89	22,22	63,89



### Luogo del parto

La quasi totalità dei parti è avvenuta in Ospedale. Sono avvenuti presso l'abitazione della madre 2 parti nel 2002, 1 nel 2004, 3 nel 2005, 1 nel 2006, 2 nel 2007, 1 nel 2008 e 1 nel 2009. Sono avvenuti "altrove" (mezzi di trasporto, strada, ecc.) 2 parti nel 2005, 1 nel 2006 e 1 nel 2009. Infine, sempre, nel 2009 un parto è avvenuto in un'altra struttura di assistenza.

### Modalità del travaglio

La modalità del travaglio è indicata per tutte le tipologie di parto ad esclusione del taglio cesareo d'elezione e del taglio cesareo in urgenza in assenza di travaglio.

La distribuzione secondo la modalità del parto è illustrata nella tabella seguente:

Anno	Modalità del parto	Travaglio spontaneo	Travaglio indotto
2002	parto spontaneo	83,85	16,02
	taglio cesareo in travaglio	30,95	31,75
2003	parto spontaneo	82,02	17,98
	taglio cesareo in travaglio	62,50	37,50
2004	parto spontaneo	84,77	15,23
	taglio cesareo in travaglio	65,79	34,21
2005	parto spontaneo	84,76	15,24
	taglio cesareo in travaglio	60,23	39,77
2006	parto spontaneo	86,09	13,91
	taglio cesareo in travaglio	65,19	34,81

2007	parto spontaneo	84,62	15,38
	taglio cesareo in travaglio	70,35	29,65
2008	parto spontaneo	87,05	12,95
	taglio cesareo in travaglio	80,92	19,08
2009	parto spontaneo	87,09	12,91
	taglio cesareo in travaglio	78,15	21,85

Il tipo di induzione è, nella quasi totalità dei travagli indotti, il metodo farmacologico.

#### Presentazione del neonato e modalità del parto

A livello nazionale nel 2006 circa il 60% dei parti è avvenuto in modo spontaneo, il 37,4% con taglio cesareo d'elezione e d'urgenza e nei restanti casi con altre metodiche.

Il ricorso al cesareo raggiunge la percentuale del 62% nelle case di cura private accreditate e del 76% nelle case di cura non accreditate, contro il 34% degli ospedali pubblici.

In Valle d'Aosta la percentuale di cesarei registrata nell'anno 2009 è del 35%.

Considerato che l'OMS raccomanda l'uso del cesareo nel 10-15% dei parti, si può affermare che vi è un ricorso eccessivo all'espletamento del parto per via chirurgica.

	<b>Parto spontaneo</b>	<b>Cesareo d'elezione</b>	<b>Cesareo in travaglio</b>	<b>Forcipe</b>	<b>Ventosa</b>	<b>Altro modo</b>
2002	72,05	15,66	12,10	---	---	0,19
2003	72,16	14,77	7,93	---	---	5,14
2004	72,29	12,73	6,86	0,09	---	8,03
2005	68,81	14,56	7,96	0,27	---	8,41
2006	67,17	13,64	11,36	0,25	0,08	7,49
2007	65,88	12,56	13,94	---	---	7,62
2008	64,98	13,46	12,18	---	0,64	8,73
2009	63,25	15,69	12,09	---	1,04	7,93

La tabella seguente indica la ripartizione percentuale delle modalità di espletamento del parto rispetto alla modalità di presentazione del neonato:

<b>Presentazione del neonato</b>		<b>Modalità del parto</b>					
		<b>Parto spontaneo</b>	<b>Cesareo d'elezione</b>	<b>Cesareo in travaglio</b>	<b>Forcipe</b>	<b>Ventosa</b>	<b>Altro modo</b>
2002	Vertice	75,97	12,42	11,41	---	---	0,20
	Podice	---	77,78	22,22	---	---	---
	Fronte	100	---	---	---	---	---
	Bregma	16,67	66,67	16,67	---	---	---
	Faccia	---	---	100	---	---	---
	Spalla	50,00	50,00	---	---	---	---

2003	Vertice	75,98	12,01	7,49	---	---	4,51
	Podice	---	69,39	12,24	---	---	18,37
	Fronte	---	---	100	---	---	---
	Faccia	100	---	---	---	---	---
	Spalla	50,00	27,78	16,67	---	---	5,56
2004	Vertice	76,17	10,14	6,70	0,10	---	6,89
	Podice	---	62,75	7,84	---	---	29,41
	Fronte	---	100	---	---	---	---
	Faccia	---	---	---	---	---	100
	Spalla	55,56	22,22	22,22	---	---	---
2005	Vertice	72,25	11,39	8,23	0,29	---	7,85
	Podice	---	75,47	3,77	---	---	20,75
	Faccia	50,00	50,00	---	---	---	---
	Spalla	83,33	16,67	---	---	---	---
	2006	Vertice	70,82	10,23	11,39	0,27	0,09
Podice		---	75,86	10,34	---	---	13,79
Fronte		---	---	100	---	---	---
Spalla		40	60	---	---	---	---
2007		Vertice	69,15	10,34	12,91	---	---
	Podice	5,77	59,62	26,92	---	---	7,69
	Fronte	---	---	100,00	---	---	---
	Bregma	16,67	---	83,33	---	---	---
	Spalla	---	75,00	---	---	---	25,00
2008	Vertice	68,42	10,58	11,60	---	0,68	8,72
	Podice	0,00	68,85	22,95	---	---	8,20
	Bregma	100,00	---	---	---	---	---
	Faccia	---	---	100,00	---	---	---
	Spalla	50,00	25,00	---	---	---	25,00
2009	Vertice	67,29	12,61	11,50	---	1,11	7,50
	Podice	---	63,77	20,29	---	---	15,94
	Bregma	---	100,00	---	---	---	---
	Faccia	---	---	100,00	---	---	---
	Spalla	---	100,00	---	---	---	---

I dati nazionali relativi all'anno 2006 riportano la seguente distribuzione percentuale:

Presentazione del neonato	Modalità del parto				
	spontaneo	cesareo	forcipe	ventosa	altro
vertice	62,8	34,2	0,1	2,1	0,7
podice	5,3	92,8	0,1	0,1	1,8
fronte	16,6	81,5	---	0,7	1,2
bregma	34,2	56,0	0,6	8,4	0,9
faccia	16,4	82,0	0,4	0,6	0,6
spalla	5,2	92,4	0,2	0,1	2,1
Totale	59,7	37,4	0,1	2,0	0,8

#### Genere del parto

I parti gemellari sono stati 9 nel 2002, 15 nel 2003, 13 nel 2004, 16 nel 2005 e 14 nel 2006. Un deciso aumento si è avuto nell'ultimo triennio con 22 gemellari nel 2007, 35 nel 2008 e 36 nel 2009.

Personale sanitario presente al parto

La tabella seguente riporta la percentuale dei professionisti sanitari presenti al momento del parto:

<b>Anno</b>	<b>Ostetrica</b>	<b>Ginecologo</b>	<b>Pediatra</b>	<b>Anestesista</b>	<b>Altro personale sanitario</b>
2002	96,73	98,46	94,43	43,03	95,48
2003	96,58	99,10	98,11	43,42	98,20
2004	96,39	99,37	98,28	37,45	98,74
2005	95,03	98,73	98,28	40,78	98,55
2006	92,42	98,32	98,48	42,59	98,57
2007	96,52	99,03	97,49	45,62	97,57
2008	94,79	98,80	97,44	47,20	97,84
2009	96,72	99,12	98,00	47,32	98,08

Presenza in sala parto

Indica l'eventuale presenza, al momento del parto, di una persona scelta dalla partoriente:

<b>Anno</b>	<b>Nessuno</b>	<b>Padre del neonato</b>	<b>Altra persona di famiglia</b>	<b>Altra persona di fiducia</b>
2002	30,26	66,47	1,06	2,21
2003	27,93	67,03	3,33	1,71
2004	29,78	66,61	1,9	1,71
2005	32,64	64,38	1,9	1,08
2006	32,49	64,81	2,19	0,51
2007	33,71	63,29	2,27	0,73
2008	33,81	63,78	2,24	0,16
2009	33,39	63,73	2,00	0,88

Profilassi Rh

L'immunoprofilassi è stata effettuata su 76 madri nel 2002, 87 nel 2003, 93 nel 2004, 92 nel 2005, 84 nel 2006, 107 nel 2007, 101 nel 2008 e 82 nel 2009.

## **Il neonato**

### **Il neonato analizzato mediante la scheda di dimissione ospedaliera**

L'obbligo di compilazione della scheda di dimissione ospedaliera per tutti i neonati è stato introdotto a partire dal 1998, mentre in precedenza tale prassi era riservata ai neonati patologici.

Inoltre, dal 2001, sono stati introdotti due nuovi campi che indicano il peso del neonato alla nascita e le modalità di allattamento alla dimissione.

La tabella seguente riporta il numero dei nati presso il Presidio ospedaliero regionale, con suddivisione tra residenti e non residenti, ed il numero dei nati presso strutture ospedaliere extra-regionali.

<b>Anno</b>	<b>Nati presso l'Ospedale regionale</b>			<b>Nati in strutture ospedaliere extra regionali</b>
	<b>Residenti</b>	<b>Non residenti</b>	<b>Totale</b>	
1998	1.014	30	1.044	54
1999	1.044	48	1.092	53
2000	1.079	44	1.123	76
2001	1.048	45	1.093	55
2002	1.007	44	1.051	84
2003	1.086	40	1.126	77
2004	1.068	52	1.120	78
2005	1.057	58	1.115	74
2006	1.143	66	1.209	98
2007	1.157	77	1.234	63
2008	1.160	79	1.239	87
2009	1.190	68	1.258	98

### **I DRG**

Le tabelle seguenti indicano la ripartizione dei neonati secondo il DRG attribuito e l'ospedale presso il quale è avvenuta la nascita, indipendentemente dalla Regione di residenza.

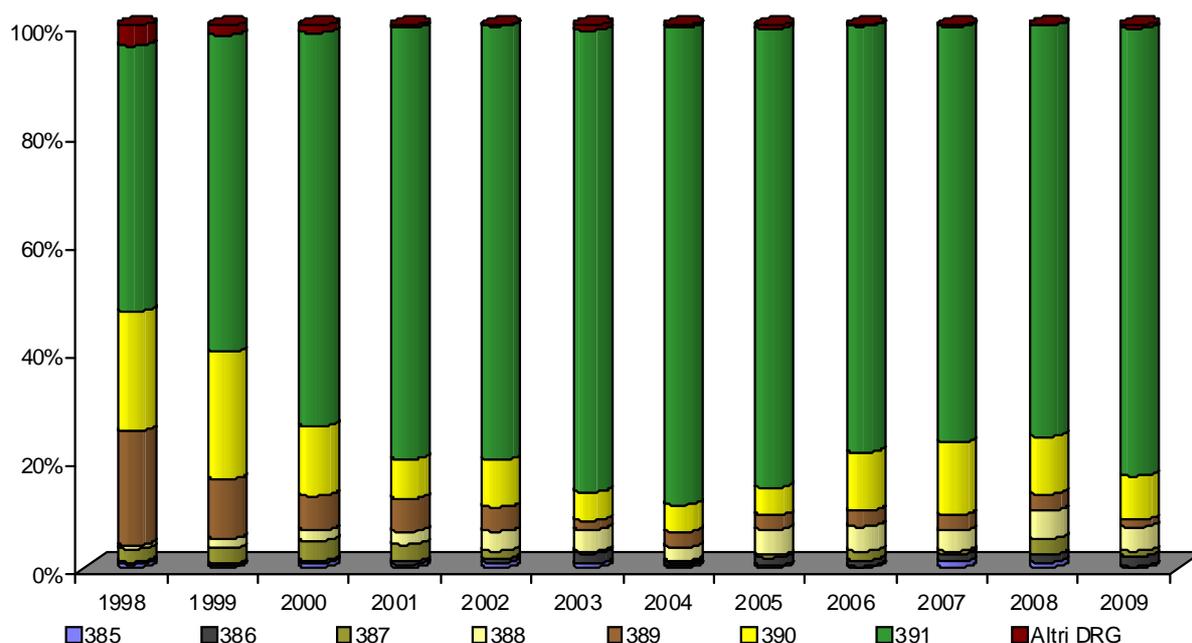
L'indicazione "Altri DRG" raggruppa DRG di tipo diverso, non neonatali, che il grouper attribuisce in modo automatico quando tra le diagnosi non compaiono né i codici V30-V39 (previsti per identificare i neonati sani) né i codici dal 760 al 779, che individuano condizioni morbose di origine perinatale.

DRG neonatali:

- 385 - neonati morti o trasferiti ad altre strutture di assistenza per acuti
- 386 - neonati gravemente immaturi o con sindrome da distress respiratorio
- 387 - prematurità con affezioni maggiori
- 388 - prematurità senza affezioni maggiori
- 389 - neonati a termine con affezioni maggiori
- 390 - neonati con altre affezioni significative
- 391 - neonato normale

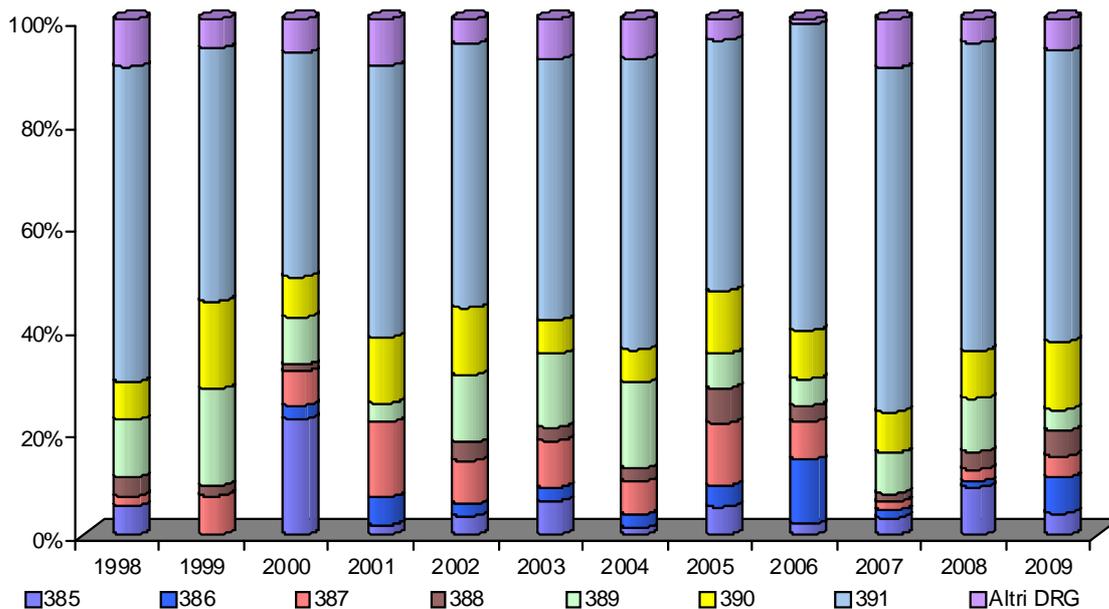
Nati presso l'Ospedale regionale:

Anno		385	386	387	388	389	390	391	Altri DRG
1998	N.	7	4	25	7	220	230	512	39
	%	0,67	0,38	2,39	0,67	21,07	22,03	49,04	3,74
1999	N.	3	5	31	19	120	256	638	20
	%	0,27	0,46	2,84	1,74	10,99	23,44	58,42	1,83
2000	N.	9	5	41	22	72	143	815	16
	%	0,80	0,45	3,65	1,96	6,41	12,73	72,57	1,42
2001	N.	6	6	35	26	66	80	869	5
	%	0,55	0,55	3,20	2,38	6,04	7,32	79,51	0,46
2002	N.	9	8	16	38	47	91	841	1
	%	0,86	0,76	1,52	3,62	4,47	8,66	80,02	0,10
2003	N.	8	22	4	45	19	59	958	11
	%	0,71	1,95	0,36	4,00	1,69	5,24	85,08	0,98
2004	N.	4	6	4	28	32	56	986	4
	%	0,36	0,54	0,36	2,50	2,86	5,00	88,04	0,36
2005	N.	4	17	5	52	30	56	943	8
	%	0,36	1,52	0,45	4,66	2,69	5,02	84,57	0,72
2006	N.	3	13	21	55	35	130	951	1
	%	0,25	1,08	1,74	4,55	2,89	10,75	78,66	0,08
2007	N.	14	16	8	46	36	165	946	3
	%	1,13	1,30	0,65	3,73	2,92	13,37	76,66	0,24
2008	N.	12	17	37	64	38	131	940	0
	%	0,97	1,37	2,99	5,17	3,07	10,57	75,87	0
2009	N.	3	24	12	55	17	102	1038	7
	%	0,24	1,91	0,95	4,37	1,35	8,11	82,51	0,56



Nati presso strutture ospedaliere extraregionali:

<b>Anno di accettazione</b>		<b>385</b>	<b>386</b>	<b>387</b>	<b>388</b>	<b>389</b>	<b>390</b>	<b>391</b>	<b>Altri DRG</b>
1998	N.	3	0	1	2	6	4	33	5
	%	5,56	0,00	1,85	3,70	11,11	7,41	61,11	9,26
1999	N.	0	0	4	1	10	9	26	3
	%	0,00	0,00	7,55	1,89	18,87	16,98	49,06	5,66
2000	N.	17	2	5	1	7	6	33	5
	%	22,37	2,63	6,58	1,32	9,21	7,89	43,42	6,58
2001	N.	1	3	8	0	2	7	29	5
	%	1,82	5,45	14,55	0,00	3,64	12,73	52,73	9,09
2002	N.	3	2	7	3	11	11	43	4
	%	3,57	2,38	8,33	3,57	13,10	13,10	51,19	4,76
2003	N.	5	2	7	2	11	5	39	6
	%	6,49	2,60	9,09	2,60	14,29	6,49	50,65	7,79
2004	N.	1	2	5	2	13	5	44	6
	%	1,28	2,56	6,41	2,56	16,67	6,41	56,41	7,69
2005	N.	4	3	9	5	5	9	36	3
	%	5,41	4,05	12,16	6,76	6,76	12,16	48,65	4,05
2006	N.	2	12	7	3	5	9	57	1
	%	2,08	12,50	7,29	3,13	5,21	9,38	59,38	1,04
2007	N.	2	1	1	1	5	5	42	6
	%	3,17	1,59	1,59	1,59	7,94	7,94	66,67	9,52
2008	N.	8	1	2	3	9	8	52	4
	%	9,20	1,15	2,30	3,45	10,34	9,20	59,77	4,60
2009	N.	3	7	4	5	4	13	56	6
	%	3,06	7,14	4,08	5,10	4,08	13,27	57,14	6,12



## Il neonato analizzato mediante il CEDAP

La presente sezione analizza i nati presso l'Ospedale regionale indipendentemente dalla Regione di residenza della madre.

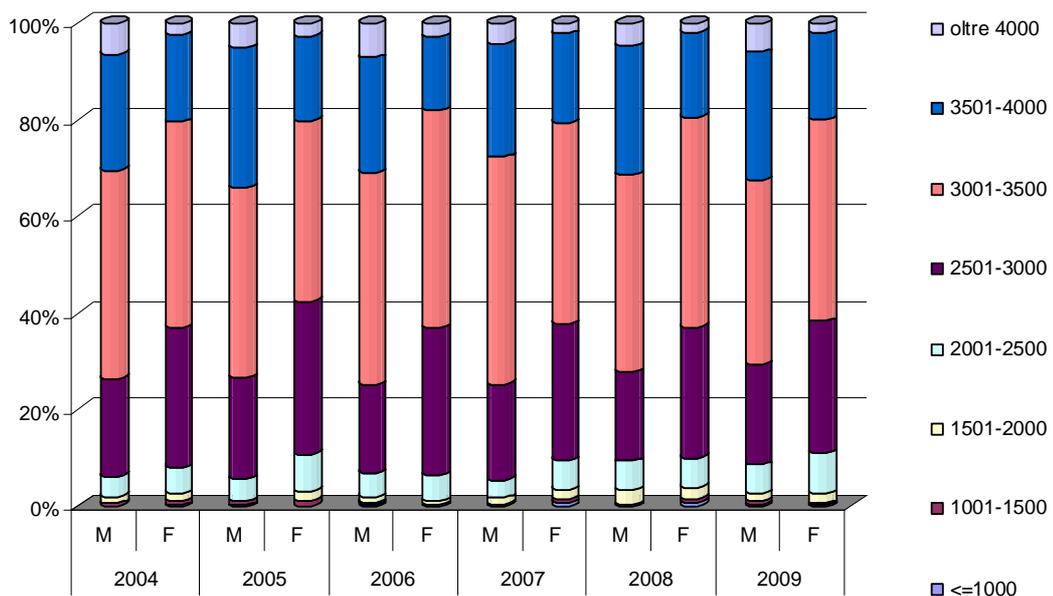
### Sesso del neonato

<b>Sesso del neonato</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
Maschio	569	561	561	571	633	664	644	654
Femmina	481	563	561	551	569	570	604	595
<b>Totale</b>	<b>1.050</b>	<b>1.124</b>	<b>1.122</b>	<b>1.122</b>	<b>1.202</b>	<b>1.234</b>	<b>1.248</b>	<b>1.249</b>

### Peso, lunghezza e circonferenza cranica del neonato

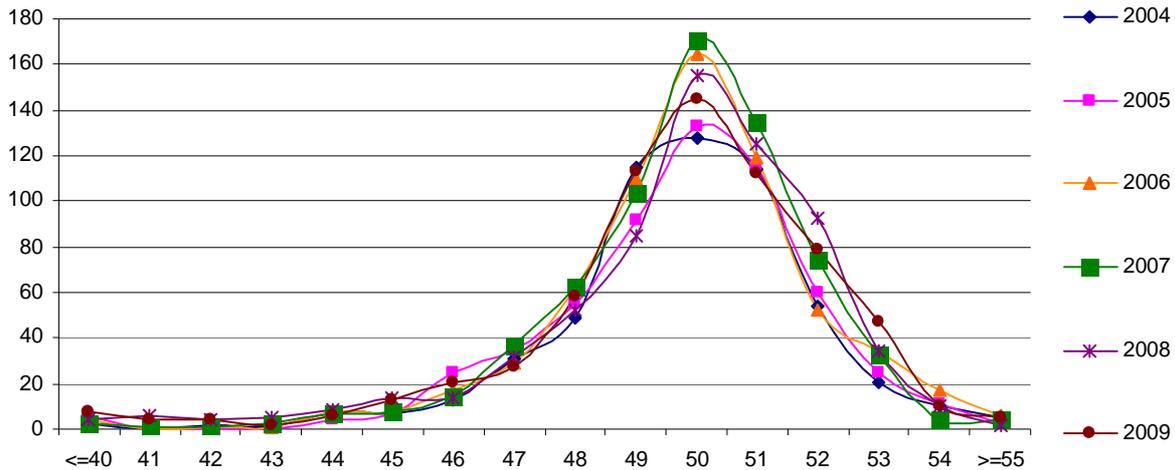
Nelle tabelle seguenti viene indicato il numero di neonati, suddivisi tra maschi e femmine, in base al peso, alla lunghezza ed alla circonferenza cranica.

<b>Peso</b>	<b>2004</b>		<b>2005</b>		<b>2006</b>		<b>2007</b>		<b>2008</b>		<b>2009</b>	
	<b>M</b>	<b>F</b>										
<=1000	0	1	1	0	2	1	1	5	2	5	2	1
1001-1500	3	6	5	6	3	1	1	3	1	4	6	2
1501-2000	7	8	0	10	6	4	9	12	19	14	10	13
2001-2500	24	30	27	43	32	31	24	34	38	36	38	49
2501-3000	114	162	119	174	116	173	132	162	120	165	136	163
3001-3500	241	239	225	206	279	257	313	236	262	263	250	248
3501-4000	135	102	165	97	150	86	156	106	172	105	173	107
oltre 4000	37	13	29	15	45	16	28	12	30	12	39	12

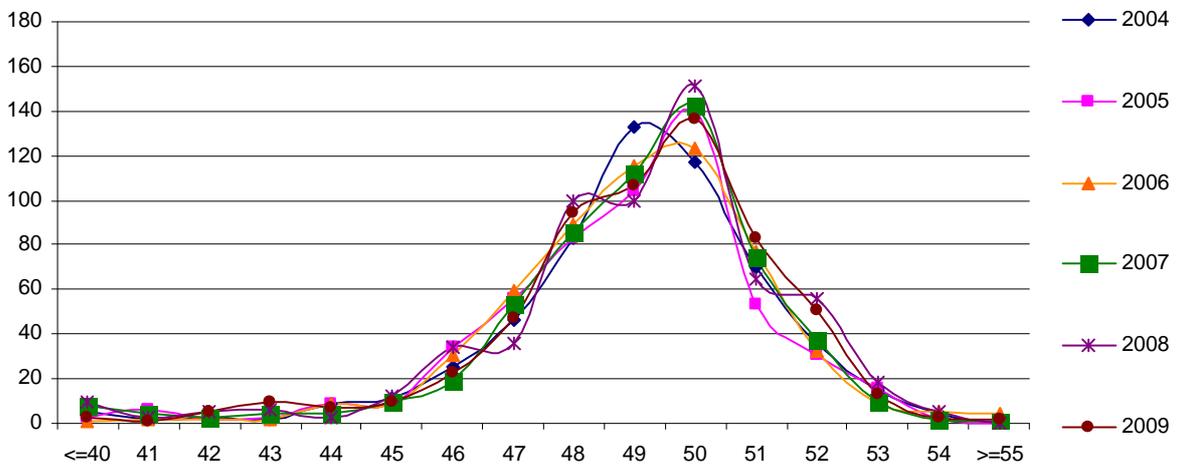


Lunghezza	2004		2005		2006		2007		2008		2009	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
<=40	3	5	6	3	4	1	3	8	4	10	8	3
41	0	2	0	6	0	2	1	4	6	3	4	1
42	2	3	0	2	1	2	1	3	4	5	4	5
43	1	2	0	3	1	2	3	4	5	6	2	10
44	8	9	4	9	8	9	7	4	9	3	6	7
45	7	11	7	9	8	9	8	10	14	12	13	10
46	13	25	25	34	17	31	15	19	14	34	21	23
47	31	46	35	56	29	59	37	53	32	36	27	47
48	49	83	55	83	62	89	63	86	52	100	58	94
49	115	133	92	104	110	115	104	112	85	100	113	107
50	128	117	133	140	165	123	171	142	155	151	145	136
51	114	70	115	53	119	77	135	74	125	65	112	83
52	54	36	60	31	52	32	75	38	93	56	79	51
53	21	15	25	16	34	9	33	10	34	18	47	13
54	10	4	11	2	17	5	4	2	10	5	10	3
>=55	5	0	3	0	6	4	4	1	2	0	5	2

Maschi

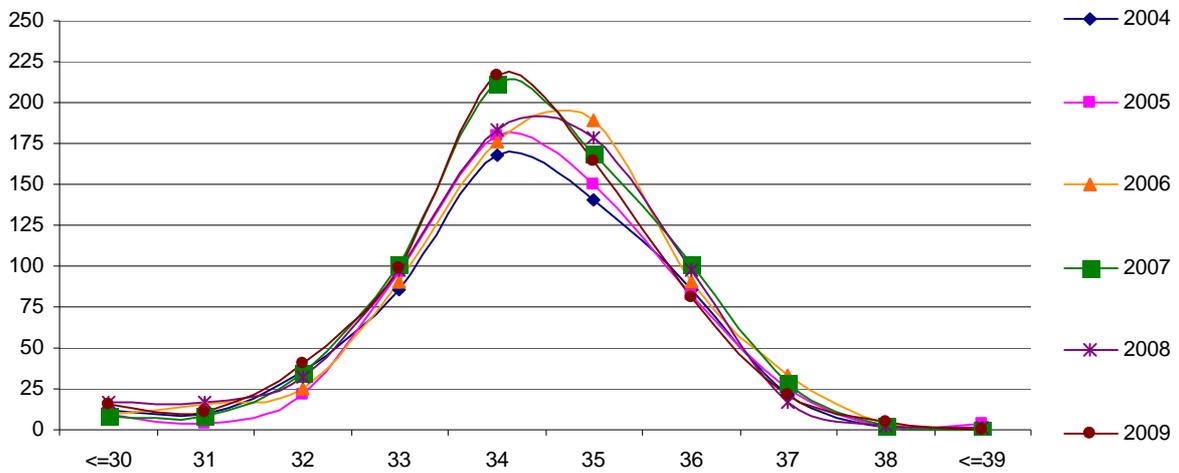


Femmine

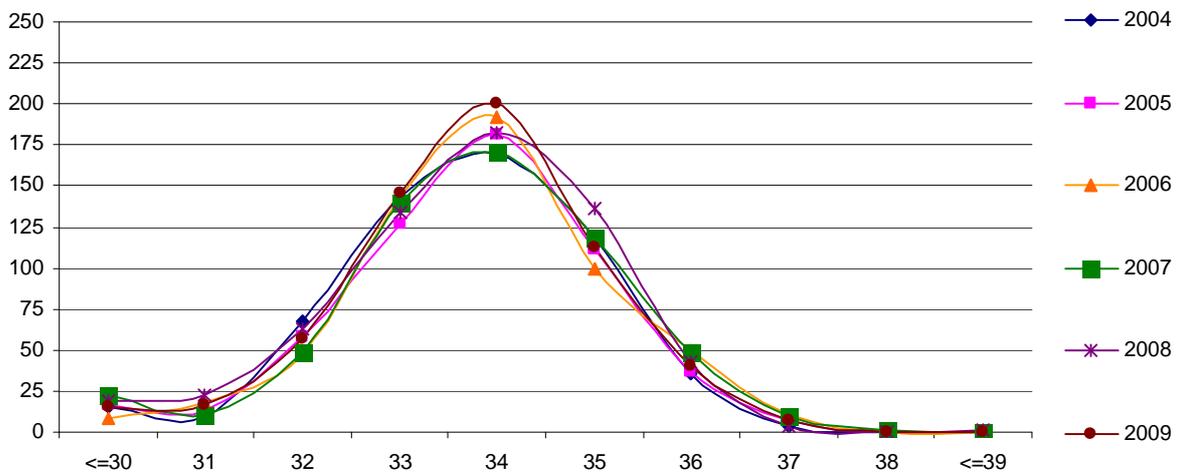


Circonf. cranica	2004		2005		2006		2007		2008		2009	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
<=30	12	15	9	17	10	8	8	22	17	19	15	15
31	9	10	3	13	15	18	8	11	17	22	11	17
32	36	67	21	58	25	47	35	49	32	63	40	57
33	86	143	97	127	90	143	101	140	98	134	99	146
34	168	170	180	181	176	192	212	171	183	182	217	200
35	141	118	150	111	189	100	169	118	179	136	164	113
36	86	35	82	37	91	50	101	48	98	43	81	40
37	22	3	25	7	33	11	28	10	17	4	22	7
38	1	0	1	0	3	0	2	1	2	0	5	0
<=39	0	0	3	0	1	0	0	0	1	1	0	0

Maschi



Femmine



Punteggio Apgar

Non considerando i valori errati o non indicati, più del 99% dei neonati ha riportato un punteggio Apgar da 7 a 10.

<b>Punteggio Apgar</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
01	1	0	0	24	21	15
02	0	0	1	1	0	0
03	1	1	2	2	0	1
04	0	1	1	1	0	1
05	0	3	1	2	1	0
06	4	4	3	2	3	2
07	9	11	6	2	1	6
08	51	56	52	11	5	7
09	476	520	553	55	66	65
10	562	516	537	549	524	608

## **Il neonato patologico**

### **Analisi per i DRG 385-386-387-388-390 e altri DRG**

#### Neonati trasferiti ad altre strutture di assistenza per acuti

La presente sezione analizza i neonati trasferiti dall'Ospedale presso cui è avvenuta la nascita ad un'altra struttura di ricovero. Il DRG attribuito è il 385. Le tabelle seguenti indicano le cause e la struttura sede del trasferimento:

#### **Nati Ospedale U. Parini 2007**

<b>Giorni intercorsi tra la nascita ed il trasf.</b>	<b>Diagnosi 1</b>	<b>Diagnosi 2</b>	<b>Diagnosi 3</b>	<b>Istituto di trasf.</b>	<b>Giorni degenza presso ospedale di trasf.</b>	<b>Esito del ricovero</b>
0 giorni	Estrema immaturità del neonato, peso 500-749			Ospedale Infantile G. Arrigo Alessandria	85	Rientro Ospedale AO
1 giorno	Coartazione aortica			Ospedale Regina Margherita	11 giorni	Dimesso al domicilio
47 giorni	Ritardo della crescita fetale, peso 1500-1749	Malformazioni del piede in varismo	Sindrome da astinenza del neonato	Ospedale Regina Margherita	3 giorni	Rientro Ospedale AO
0 giorni	Estrema immaturità del neonato, peso 500-749	Gemello di gemello nato vivo	Dotto arterioso pervio	Ospedale Infantile G. Arrigo Alessandria	107 giorni	Rientro Ospedale AO
0 giorni	Estrema immaturità del neonato, peso 500-749	Gemello di gemello nato vivo	Dotto arterioso pervio	Ospedale Infantile G. Arrigo Alessandria	134 giorni	Rientro Ospedale AO
0 giorni	Estrema immaturità del neonato, peso 500-749	Sindrome da distress respiratorio neonatale	Dotto arterioso pervio	Ospedale M. Vittoria TO	169	Dimesso al domicilio
0 giorni	Asfissia grave alla nascita	Emorragia fetale		Az. Osp. S. Croce e Carle Cuneo	7 giorni	Rientro Ospedale AO
1 giorno	Estrema immaturità del neonato, peso 750-999			Ospedale Infantile G. Arrigo Alessandria	44 giorni	Rientro Ospedale AO
2 giorni	Altri problemi respiratori del neonato	Atresia delle coane		Ospedale Infantile G. Arrigo Alessandria	1 giorno	Rientro Ospedale AO
0 giorni	Estrema immaturità del neonato, peso <500	Sindrome da distress respiratorio neonatale	Emorragia intraventricolare Grado III	Ospedale Infantile G. Arrigo Alessandria	52 giorni	Deceduto

5 giorni	Ostruzione intestinale da meconio	Ostruzione intestinale non specificata		Ospedale Regina Margherita	10 giorni	Dimesso al domicilio
0 giorni	Afissia grave alla nascita	Convulsioni del neonato		Az. Osp. S. Croce e Carle Cuneo	4 giorni	Deceduto
1 giorno	Stenosi polmonare infundibolare	Dotto arterioso pervio	Difetto del setto atriale tipo ostium secundum	Ospedale Regina Margherita	12 giorni	Dimesso al domicilio

### Nati Istituti extraregionali 2007

Istituto e giorni intercorsi tra la nascita ed il trasf.	Diagnosi 1	Diagnosi 2	Diagnosi 3	Istituto di trasf.	Giorni degenza presso ospedale di trasf.	Esito del ricovero
Ospedale Sant'Anna Torino 0 giorni	Sindrome da distress respiratorio neonatale	Disturbi relativi ad altri neonati pretermine di peso 1000-1249	Parto cesareo con ripercussioni sul feto o sul neonato	Ospedale Maria Vittoria Torino	44	Dimesso al domicilio

### Nati Ospedale U. Parini 2008

Giorni degenza ospedale AO	Diagnosi 1	Diagnosi 2	Diagnosi 3	Istituto di trasf.	Giorni degenza presso ospedale di trasf.	Esito del ricovero
0 giorni	Estrema immaturità del neonato, peso 500-749	Sindrome da distress respiratorio neonatale	Gemello di gemello nato vivo	Ospedale Infantile G. Arrigo Alessandria	126 giorni	Rientro Ospedale AO
0 giorni	Estrema immaturità del neonato, peso 500-749	Sindrome da distress respiratorio neonatale	Gemello di gemello nato vivo	Ospedale Infantile G. Arrigo Alessandria	26 giorni	Deceduto
0 giorni	Estrema immaturità del neonato, peso 500-749	Sindrome da distress respiratorio neonatale	Gemello di gemello nato vivo	Ospedale Infantile G. Arrigo Alessandria	375 giorni	Rientro Ospedale AO
5 giorni	Tetralogia di Fallot			Ospedale Regina Margherita	4 giorni	Dimesso al domicilio
0 giorni	Atresia delle coane	Fistola tracheoesofagea, atresia esofagea e stenosi	Disturbi relativi ad altri neonati pretermine di peso 2500 ed oltre	Ospedale Regina Margherita	32 giorni	Dimesso al domicilio
29 giorni	Estrema immaturità del neonato, peso 1000-1249	Sindrome da distress respiratorio neonatale	Dotto arterioso pervio	Ospedale Regina Margherita	1 giorno	Rientro Ospedale AO
0 giorni	Estrema immaturità del neonato, peso 750-999	Sindrome da distress respiratorio neonatale		Ospedale Infantile G. Arrigo Alessandria	33 giorni	Rientro Ospedale AO

0 giorni	Estrema immaturità del neonato, peso 750-999	Sindrome da distress respiratorio neonatale	Anemia del prematuro	Ospedale Infantile G. Arrigo Alessandria	33 giorni	Rientro Ospedale AO
0 giorni	Estrema immaturità del neonato, peso < 500			Non risulta SDO Istituto di trasferimento		
3 giorni	Disturbi relativi ad altri neonati pretermine di peso 1000-1249	Altri disturbi perinatali specificati dell'apparato digestivo	Dotto arterioso pervio	Ospedale Regina Margherita	5 giorni	Rientro Ospedale AO
13 giorni	Disturbi relativi ad altri neonati pretermine di peso 1750-1999	Sindrome da distress respiratorio neonatale	Dotto arterioso pervio	Ospedale Infantile G. Arrigo Alessandria	3 giorni	Deceduto
2 giorni	Disturbi relativi ad altri neonati pretermine di peso 2000-2499	Sindrome da distress respiratorio neonatale	Malattie non specificate del pericardio	Ospedale Regina Margherita	13 giorni	Rientro Ospedale AO
0 giorni	Estrema immaturità del neonato, peso 750-999	Sindrome da distress respiratorio neonatale		Ospedale Infantile G. Arrigo Alessandria	83 giorni	Trasferito ad altro istituto di riabilitaz.

### Nati Istituti extraregionali 2008

Istituto e giorni intercorsi tra la nascita ed il trasf.	Diagnosi 1	Diagnosi 2	Diagnosi 3	Istituto di trasf.	Giorni degenza presso ospedale di trasf.	Esito del ricovero
Ospedale Sant'Anna Torino 89 giorni	Sindrome da distress respiratorio neonatale	Estrema immaturità del neonato, peso 500-749	Dotto arterioso pervio	Ospedale Maria Vittoria Torino	28 giorni	Rientro Ospedale Sant'Anna
Az. Osp. S. Croce e Carle Cuneo 6 giorni	Disturbi relativi ad altri neonati pretermine di peso 1000-1249	Sindrome da distress respiratorio neonatale	Anomalia del cuore non specificata	Ospedale Regina Margherita	9 giorni	Deceduto
Ospedale Sant'Anna Torino 21 giorni	Sindrome da distress respiratorio neonatale	Disturbi relativi ad altri neonati pretermine di peso 1500-1749	Gravidanza multipla che ripercussioni sul feto o sul neonato	Ospedale U. Parini Aosta	12 giorni	Dimesso al domicilio
Ospedale Sant'Anna Torino 21 giorni	Sindrome da distress respiratorio neonatale	Disturbi relativi ad altri neonati pretermine di peso 1500-1749	Setticemia Da altri batteri gram-negativi	Ospedale U. Parini Aosta	12 giorni	Dimesso al domicilio

Ospedale Sant'Anna Torino 21 giorni	Sindrome da distress respiratorio neonatale	Disturbi relativi ad altri neonati pretermine di peso 1500-1749	Gravidanza multipla che ripercussioni sul feto o sul neonato	Ospedale U. Parini Aosta	12 giorni	Dimesso al domicilio
--	---	---	--	--------------------------	-----------	----------------------

### Nati Ospedale U. Parini 2009

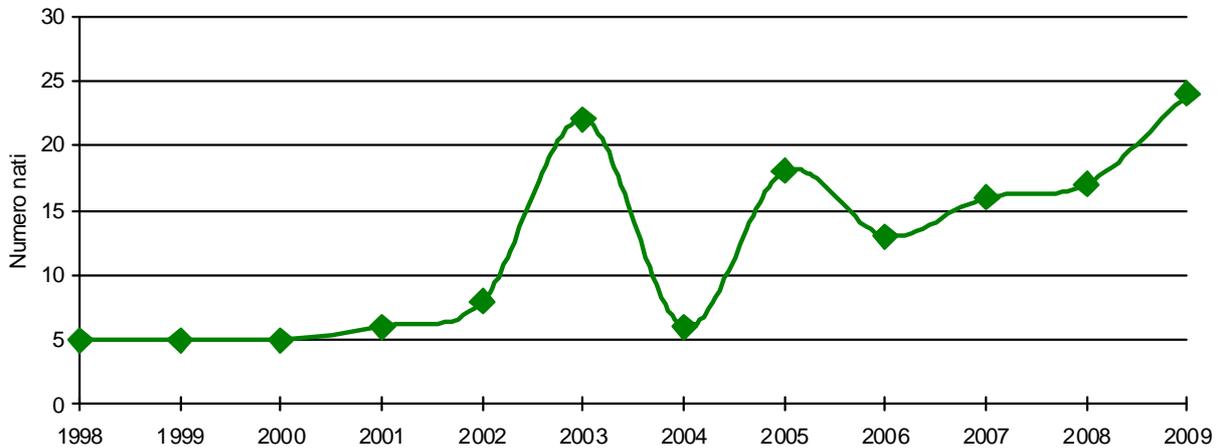
Giorni degenza ospedale AO	Diagnosi 1	Diagnosi 2	Diagnosi 3	Istituto di trasf.	Giorni degenza presso ospedale di trasf.	Esito del ricovero
1 giorno	Sepsi del neonato	Disturbi relativi ad altri neonati pretermine di peso 1750-1999	Coagulazione intravascolare disseminata del neonato	Ospedale Infantile G. Arrigo Alessandria	21	Rientro Ospedale AO
0 giorni	Estrema immaturità del neonato, di peso 1000-1249	Sindrome da distress respiratorio neonatale		Ospedale Infantile G. Arrigo Alessandria	28	Deceduto
5 giorni	Nato singolo, nato in ospedale senza menzione di taglio cesareo	Altre anomalie della laringe, trachea, bronchi			Non risulta SDO Istituto di trasferimento	

### Nati Istituti extraregionali 2009

Istituto e giorni interscorsi tra la nascita ed il trasf.	Diagnosi 1	Diagnosi 2	Diagnosi 3	Istituto di trasf.	Giorni degenza presso ospedale di trasf.	Esito del ricovero
Ospedali SS. Pietro e Paolo Borgosesia 0 giorni	Nato singolo, nato in ospedale con taglio cesareo	Emangioma della cute e del tessuto sottocutaneo		Istituto Giannina Gaslini	2	Dimesso al domicilio
Ospedale Sant'Anna Torino 87 giorni	Sindrome da distress respiratorio neonatale	Meno di 24 settimane complete di gestazione	Estrema immaturità del neonato di peso 500-749	Ospedale M. Vittoria Torino	13	Rientro Ospedale Sant'Anna Torino
Ospedale Sant'Anna Torino 60 giorni	Estrema immaturità del neonato di peso 500-749	27-28 settimane complete di gestazione	Sindrome da distress respiratorio neonatale	Ospedale U. Parini Aosta	34	Dimesso al domicilio

DRG 386 "Neonati gravemente immaturi o con sindrome da distress respiratorio"**Ospedale di Aosta**

La percentuale dei neonati, rimasta stabile su valori prossimi allo 0,5% sino al 2001, è salita nel 2003 a circa il 2% sul totale dei nati.

**2007**

Diagnosi	N. nati
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 1250-1499	2
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 1500-1749	3
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 1750-1999	1
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 2500 e oltre	2
Estrema immaturità del neonato di peso 750-999	1
Estrema immaturità del neonato di peso 1250-1499	2
Asfissia grave alla nascita	1
Sindrome da distress respiratorio associata a ittero	1
Pneumotorace spontaneo iperteso	1
Emfisema interstiziale	1
Anomalie del sistema circolatorio	1
<b>Totale</b>	<b>16</b>

La degenza media è stata di 25 giorni. Tutti sono stati dimessi al proprio domicilio, uno con ospedalizzazione domiciliare.

**2008**

Diagnosi	N. nati
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 1500-1749	1
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 1750-1999	3
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 2000-2499	6
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 2500 e oltre	1
Estrema immaturità del neonato di peso 1000-1249	1
Estrema immaturità del neonato di peso 1250-1499	1
Estrema immaturità del neonato di peso 2000-2499	1
Anomalie del sistema respiratorio	1
Pneumotorace	1
Sindrome da distress respiratorio	1
<b>Totale</b>	<b>17</b>

La degenza media è stata di 23,5 giorni. Tutti sono stati dimessi al proprio domicilio.

## 2009

<b>Diagnosi</b>	<b>N. nati</b>
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 1000-1249	3
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 1250-1449	1
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 1500-1749	1
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 1750-1999	1
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 2000-2499	8
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 2500 e oltre	6
Estrema immaturità del neonato di peso 1000-1249	2
Estrema immaturità del neonato di peso 500-749	1
Sindrome da distress respiratorio con asfissia	1
<b>Totale</b>	<b>24</b>

La degenza media è stata di 23,75 giorni. Tutti sono stati dimessi al proprio domicilio.

## Strutture extra-regionali

### 2007

<b>Diagnosi</b>	<b>N. nati</b>
Estrema immaturità del neonato di peso <500	1
<b>Totale</b>	<b>1</b>

La degenza è stata di 81 giorni con dimissione al domicilio.

### 2008

<b>Diagnosi</b>	<b>N. nati</b>
Asfissia grave alla nascita	1
<b>Totale</b>	<b>1</b>

La degenza è stata di 11 giorni e la dimissione è avvenuta al domicilio.

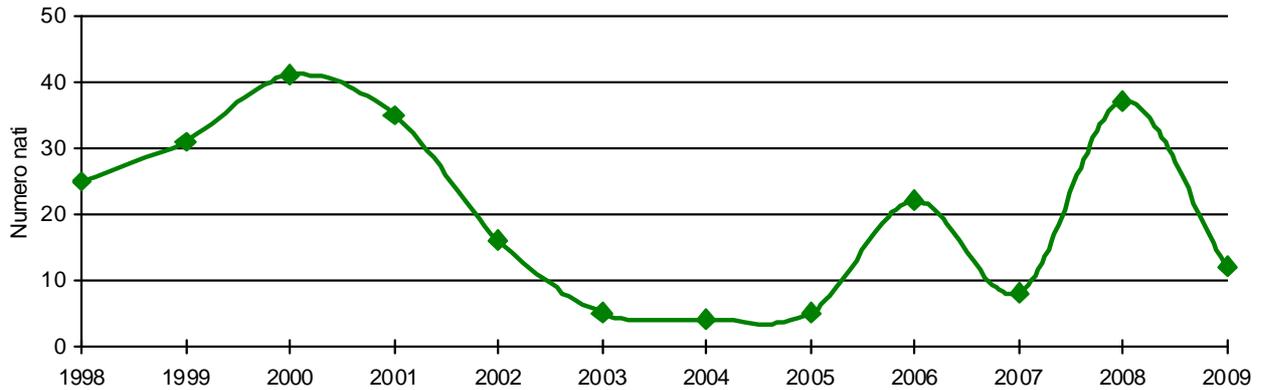
### 2009

<b>Diagnosi</b>	<b>N. nati</b>
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 750-999	1
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 1000-1249	1
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 1250-1499	1
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 1500-1749	1
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 1750-1999	3
<b>Totale</b>	<b>7</b>

La degenza media è stata di 36,57 giorni e la dimissione è avvenuta al domicilio.

DRG 387 "Prematurità con affezioni maggiori"**Ospedale di Aosta**

I neonati associati a tale DRG presentano un andamento discontinuo con una percentuale massima nel 2000 (3,65%) e minima nel 2003 e 2004 (0,36%).

**2007**

Diagnosi	N. nati
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 1750-1999	3
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 2000-2499	4
Estrema immaturità del neonato di peso 1500-1799	1
<b>Totale</b>	<b>8</b>

La degenza media è stata di 19 giorni.

**2008**

Diagnosi	N. nati
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 1250-1499	1
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 1500-1749	7
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 1750-1999	12
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 2000-2499	10
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 2500 e oltre	7
<b>Totale</b>	<b>37</b>

La degenza media è stata di 13,65 giorni.

**2009**

Diagnosi	N. nati
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 1500-1749	2
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 1750-1999	3
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 2000-2499	4
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 2500 e oltre	3
<b>Totale</b>	<b>12</b>

La degenza media è stata di 11,25 giorni.

**Strutture extra-regionali****2007**

<b>Diagnosi</b>	<b>N. nati</b>
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 1750-1999	1
<b>Totale</b>	<b>1</b>

La degenza è stata di 75 giorni.

**2008**

<b>Diagnosi</b>	<b>N. nati</b>
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 1250-1499	1
Estrema immaturità del neonato di peso 2000-2499	1
<b>Totale</b>	<b>2</b>

Si tratta di due ricoveri relativi ad un parto gemellare avvenuto all'Ospedale Sant'Anna di Torino.

La degenza è stata di 33 giorni per il neonato di peso minore e di 26 giorni per l'altro.

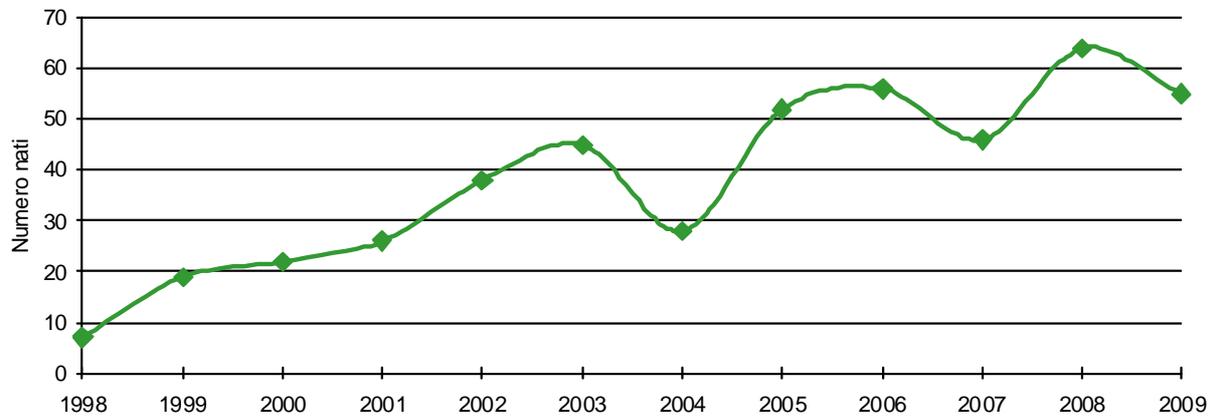
**2009**

<b>Diagnosi</b>	<b>N. nati</b>
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 2000-2499	3
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 2500 e oltre	1
<b>Totale</b>	<b>4</b>

La degenza media è stata di 24 giorni.

DRG 388 "Prematurità senza affezioni maggiori"**Ospedale di Aosta**

Tale DRG presenta un andamento crescente passando dallo 0,67% nel 1998 al 5,17 nel 2008%.

**2007**

Diagnosi	N. nati
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 1250-1499	1
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 1500-1749	2
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 1750-1999	2
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 2000-2499	20
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 2500 e oltre	21
<b>Totale</b>	<b>46</b>

La degenza media è stata di 6,96 giorni.

**2008**

Diagnosi	N. nati
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 1500-1749	5
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 1750-1999	2
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 2000-2499	24
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 2500 e oltre	33
<b>Totale</b>	<b>64</b>

La degenza media è stata di 6 giorni.

**2009**

Diagnosi	N. nati
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 1250-1499	1
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 1500-1749	4
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 1750-1999	7
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 2000-2499	29
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 2500 e oltre	14
<b>Totale</b>	<b>55</b>

La degenza media è stata di 8,25 giorni.

**Strutture extra-regionali****2007**

<b>Diagnosi</b>	<b>N. nati</b>
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 2500 e oltre	1
<b>Totale</b>	<b>1</b>

La degenza è stata di 5 giorni.

**2008**

<b>Diagnosi</b>	<b>N. nati</b>
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 2500 e oltre	2
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso non specificato	1
<b>Totale</b>	<b>3</b>

La degenza media è stata di 5,67 giorni.

**2009**

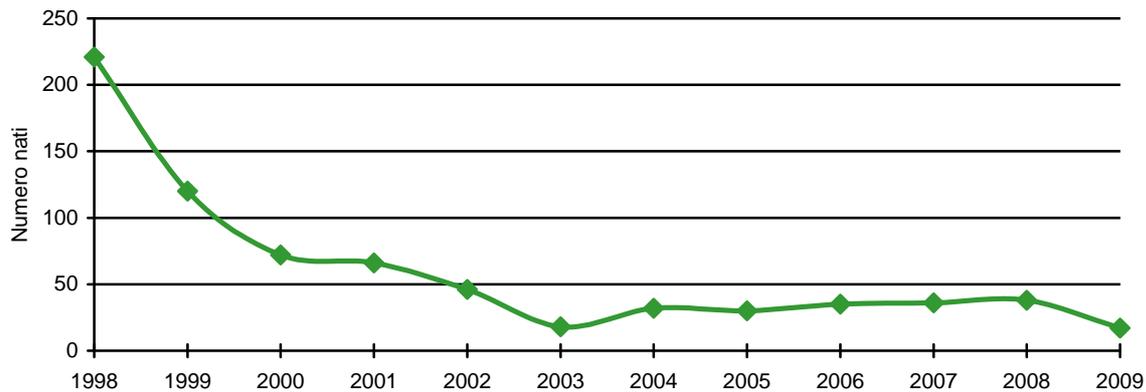
<b>Diagnosi</b>	<b>N. nati</b>
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 1250-1499	1
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 2000-2499	1
Disturbi relativi a neonati pretermine di peso 2500 e oltre	3
<b>Totale</b>	<b>5</b>

La degenza media è stata di 6,4 giorni.

DRG 389 "Neonati a termine con affezioni maggiori"**Ospedale di Aosta**

Questo DRG presenta un andamento decrescente dal 21,17% nel 1998 all'1,6% del 2003, con valori numerici che scendono da 220 a 18 neonati. Si assiste poi ad un lieve rialzo che culmina nei 38 casi del 2008 (3,07%) e quindi nuovamente un decremento nel 2009 (17 casi).

Si suppone che la massiccia presenza di diagnosi di "Parto cesareo con ripercussioni sul feto o sul neonato" nei primi anni, più che riflettere una situazione reale sia dovuta ad un errore di codifica nella compilazione della scheda di dimissione.

**2007**

Diagnosi	N. nati
Neonato di basso peso per l'eta gestaz., con segni di malnutrizione fetale	11
Ipoglicemia neonatale	6
Difetto del setto interventricolare	5
Ritardo della crescita fetale, di peso 1750-1999	2
Altri problemi respiratori	2
Osservazione per sospetto di condizione morbosa infettiva	2
Asfissia lieve o moderata	2
Sindrome da aspirazione neonatale	1
Emorragia gastrointestinale	1
Malnutrizione fetale senza menzione di "peso basso per l'eta gestazionale"	1
Tachipnea transitoria	1
Agenesia e disgenesia del rene	1
Dotto arterioso pervio	1
<b>Totale</b>	<b>36</b>

La degenza media è stata di 5,61 giorni.

**2008**

Diagnosi	N. nati
Difetto del setto interventricolare	11
Ipoglicemia neonatale	9
Neonato di basso peso per l'eta gestaz., con segni di malnutrizione fetale	5
Malnutrizione fetale senza menzione di "peso basso per l'eta gestazionale"	4
Altri problemi respiratori del neonato	3

Convulsioni del neonato	2
Parto cesareo con ripercussioni sul feto o sul neonato	1
Trombocitopenia neonatale transitoria	1
Ipotiroidismo congenito	1
Malattia emorragica del neonato	1
<b>Totale</b>	<b>38</b>

La degenza media è stata di 5,63 giorni.

## 2009

<b>Diagnosi</b>	<b>N. nati</b>
Neonato di basso peso per l'età gestaz., con segni di malnutrizione fetale	5
Difetto del setto interventricolare	4
Ipoglicemia neonatale	4
Infezione congenita da virus citomegalico	1
Asfissia grave alla nascita	1
Aspirazione di meconio con sintomi respiratori	1
Malnutrizione fetale senza menzione di "peso basso per l'età gestazionale"	1
<b>Totale</b>	<b>17</b>

La degenza media è stata di 6,18 giorni.

## Strutture extra-regionali

### 2007

<b>Diagnosi</b>	<b>N. nati</b>
Altre condizioni materne specificate che hanno ripercussioni sul feto o sul neonato	2
Neonato di basso peso per l'età gestaz., con segni di malnutrizione fetale	1
Parto cesareo con ripercussioni sul feto o sul neonato	1
Altre condizioni specificate che hanno origine nel periodo perinatale	1
<b>Totale</b>	<b>5</b>

La degenza media è stata di 4,6 giorni.

### 2008

<b>Diagnosi</b>	<b>N. nati</b>
Parto cesareo con ripercussioni sul feto o sul neonato	3
Deformità congenite con riduzione del cervello	1
Ritardo della crescita fetale, di peso 1750-1999	1
Ritardo della crescita fetale, di peso 2000-2499	1
Asfissia grave alla nascita	1
Altri tipi di infezioni specifiche del periodo perinatale	1
Altre condizioni materne specificate che hanno ripercussioni sul feto o sul neonato	1
<b>Totale</b>	<b>9</b>

La degenza media è stata di 4,66 giorni.

**2009**

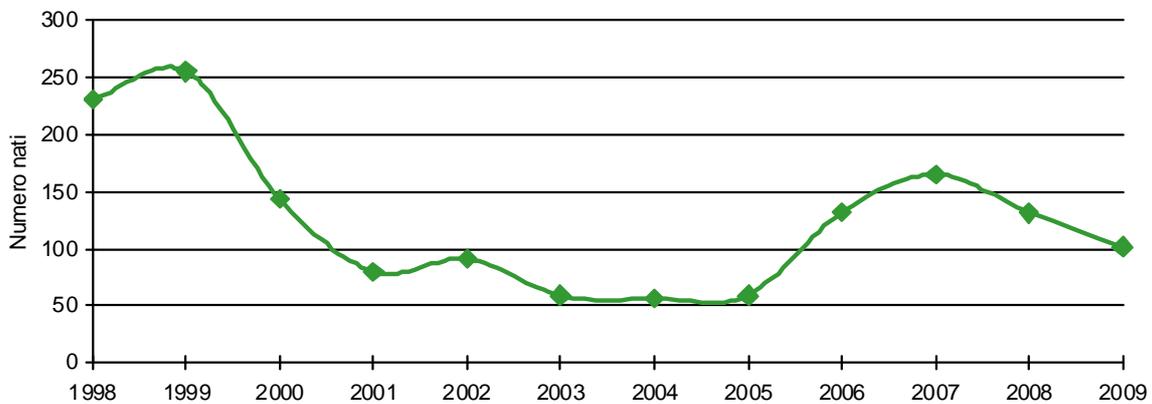
<b>Diagnosi</b>	<b>N. nati</b>
Parto cesareo con ripercussioni sul feto o sul neonato	2
Setticemia del neonato	1
Ipoglicemia neonatale	1
<b>Totale</b>	<b>4</b>

La degenza media è stata di 4,5 giorni.

DRG 390 "Neonati con altre affezioni significative"

**Ospedale di Aosta**

I neonati ai quali è stato attribuito tale DRG sono scesi dal 22,03% nel 1998 al 5,25 nel 2003, per poi risalire fino al 13,37% nel 2007.



**2007**

<b>Diagnosi</b>	<b>N. nati</b>
Malattie infettive o parassitarie della madre che hanno ripercussioni sul feto o sul neonato	66
Malattia emolitica del feto o del neonato dovuta a isoimmunizzazione ABO	13
Tachipnea transitoria del neonato	12
Altre condizioni materne specificate che hanno ripercussioni sul feto o sul neonato	10
Piede talo valgo	7
Sindrome del neonato di madre diabetica	4
Mancanza di un familiare capace di prestare cure	4
Ipospadi	3
Polidattilia	3
Emangioma della cute e del tessuto sottocutaneo	2
Assenza o ipoplasia dell'arteria ombelicale	2
Piede talo varo	2
Piede talo equino	2
Piede talo cavo	2
Neonato di basso peso per l'eta gestaz., con segni di malnutrizione fetale	2
Soffi cardiaci non diagnosticati	2
Osservazione per sospetto di condizione morbosa infettiva	2

Sindromi adrenogenitali	1
Nanismo, non classificato altrove	1
Sindrome organica	1
Nevo, non neoplastico	1
Cisti follicolare dell'ovaio	1
Altre anomalie dell'orecchio	1
Cisti preauricolare	1
Difetto del setto atriale tipo ostium secundum	1
Difetto dell'ostium primum	1
Anomalia del cuore non specificata	1
Dotto arterioso pervio	1
Altra malattia cistica del rene	1
Sublussazione congenita dell'anca, unilaterale	1
Metatarso varo	1
Sindrome di down	1
Danni da droghe al feto o al neonato attraverso la placenta o il latte materno	1
Rottura prematura delle membrane che ha ripercussioni sul feto o sul neonato	1
Frattura ostetrica della clavicola	1
Lesione del plesso brachiale dovute a trauma ostetrico	1
Asfissia lieve o moderata alla nascita	1
Policitemia del neonato	1
Idrocele congenito	1
Altra anamnesi personale specificata con rischio di malattia	1
<b>Totale</b>	<b>165</b>

La degenza media è stata di 3,95 giorni.

## 2008

<b>Diagnosi</b>	<b>N. nati</b>
Malattie infettive o parassitarie della madre che hanno ripercussioni sul feto o sul neonato	42
Altre condizioni materne specificate che hanno ripercussioni sul feto o sul neonato	44
Neonato di basso peso per l'eta gestaz., con segni di malnutrizione fetale	3
Difetto dell'ostium primum	3
Dotto arterioso pervio	3
Ittero perinatale da altre emolisi massive	3
Frattura ostetrica della clavicola	3
Malattia emolitica del feto o del neonato dovuta a isoimmunizzazione ABO	2
Tachipnea transitoria del neonato	2
Nevo, non neoplastico	2
Ipospadi	2
Policitemia	2
Neonato di basso peso per l'eta gestaz. Senza menzione di malnutrizione	2
Piede talo valgo	1
Piede torto non specificato	1
Mancanza di un familiare capace di prestare cure	1
Soffi cardiaci non diagnosticati	1
Stenosi, congenita	1
Emangioma della cute e del tessuto sottocutaneo	1
Difetto del setto atriale tipo ostium secundum	1
Labioschisi	1
Lussazione congenita dell'anca, unilaterale	1
Stato di basso peso alla nascita, 2000-2500 grammi	1
Parto gemellare: entrambi nati vivi	1

Anomalie non specificate del sistema urinario	1
Lesione del plesso brachiale dovute a trauma ostetrico	1
Deviazione del setto nasale	1
Problema respiratorio non specificato del feto o del neonato	1
Microtia	1
Osservazione per sospetto di altre condizioni morbose specificate	1
<b>Totale</b>	<b>131</b>

La degenza media è stata di 3,04 giorni.

## 2009

<b>Diagnosi</b>	<b>N. nati</b>
Malattie infettive o parassitarie della madre che hanno ripercussioni sul feto o sul neonato	22
Altre condizioni materne specificate che hanno ripercussioni sul feto o sul neonato	19
Tachipnea	6
Dotto arterioso pervio	5
Malattia emolitica del feto o del neonato dovuta a isoimmunizzazione ABO	4
Altri problemi respiratori dopo la nascita	3
Ittero perinatale da altre emolisi massive	3
Nevo, non neoplastico	2
Ipospadi	2
Difetto dell'ostium primum	1
Frattura ostetrica della clavicola	1
Cardiopatia	1
Epispadia	1
Piede talo valgo	1
Piede talo varo	1
Piede torto non specificato	1
Soffi cardiaci non diagnosticati	1
Emangioma della cute e del tessuto sottocutaneo	1
Difetto del setto atriale tipo ostium secundum	1
Polidattilia	4
Labioschisi e palatoschisi	2
Lussazione congenita dell'anca	1
Infezione streptococcica in condizioni morbose classificate altrove e di sede non specificata, altri streptococchi	1
Stato di basso peso alla nascita, 2000-2500 grammi	1
Anemia congenita	1
Sindrome del neonato di madre diabetica	1
Sofferenza fetale, condizione o complicazione antepartum	1
Anomalie dell'aorta, non specificate	1
Altre anomalie della laringe, trachea e bronchi	1
Altre anomalie specificate del sistema digestivo	1
Rene policistico, tipo non specificato	1
Malformazioni congenite del cranio, della faccia e della mascella	1
Altre anomalie delle dita del piede	1
Anomalie del cranio e delle ossa della faccia	1
Altre sostanze che interessano il feto o il neonato attraverso la placenta o il latte materno	1
Neonato di basso peso per l'età gestazionale, senza menzione di malnutrizione fetale, di peso 1500-1749 grammi	1
Asfissia lieve o moderata alla nascita	1
Ittero fetale e neonatale non specificato	1

Altre manifestazioni specificate che hanno origine nel periodo perinatale	1
Frattura chiusa del corpo della clavicola	1
Osservazione per sospetto di altre condizioni morbose specificate	1
<b>Totale</b>	<b>102</b>

La degenza media è stata di 3,8 giorni.

### **Strutture extra-regionali**

#### **2007**

<b>Diagnosi</b>	<b>N. nati</b>
Rottura prematura delle membrane che ha ripercussioni sul feto o sul neonato	2
Sofferenza fetale in nato vivo diagnosticata durante il travaglio	1
Altre condizioni materne specificate che hanno ripercussioni sul feto o sul neonato	1
Presentazione anomala prima del travaglio con ripercussioni sul feto o sul neonato	1
<b>Totale</b>	<b>5</b>

La degenza media è stata di 3,8 giorni.

#### **2008**

<b>Diagnosi</b>	<b>N. nati</b>
Altre condizioni materne specificate che hanno ripercussioni sul feto o sul neonato	2
Altre condizioni specificate che hanno origine nel periodo perinatale	1
Linfangioma	1
Anemia da disturbi del metabolismo del glutatione	1
Anamnesi familiare di altri disturbi ematici	1
Dotto arterioso pervio	1
Congiuntivite e dacriocistite neonatali	1
<b>Totale</b>	<b>8</b>

La degenza media è stata di 3,5 giorni.

#### **2009**

<b>Diagnosi</b>	<b>N. nati</b>
Malattie infettive o parassitarie della madre che hanno ripercussioni sul feto o sul neonato	4
Altre condizioni materne specificate che hanno ripercussioni sul feto o sul neonato	2
Problemi alimentari del neonato	1
Presentazione anomala prima del travaglio con ripercussioni sul feto o sul neonato	1
Tachipnea transitoria del neonato	1
Sindrome di Down	1
Liquido tinto di meconio	1
Parto con applicazione di forcipe o ventosa	1
Difetti ostruttivi della pelvi renale	1
<b>Totale</b>	<b>13</b>

La degenza media è stata di 4 giorni.

Altri DRG

La tabella seguente riporta, in numero di dimessi, i nati a cui sono stati attribuiti DRG diversi da quelli neonatali:

<b>Anno</b>	<b>DRG</b>	<b>Ricoveri in regione</b>	<b>Ricoveri fuori regione</b>	<b>Totale</b>
<b>2007</b>	Altri fattori che influenzano lo stato di salute	1	2	3
	Altre diagnosi relative all'apparato riproduttivo maschile		2	2
	Interventi maggiori sul sistema cardiovascolare, senza cc		1	1
	Altre diagnosi relative all'apparato circolatorio con cc		1	1
	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di braccio, gamba, eccetto piede, età < 18 anni	1		1
	Altre diagnosi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	1		1
<b>2008</b>	Altri fattori che influenzano lo stato di salute		2	2
	Malattie cardiache congenite e valvolari, età < 18 anni		1	1
	Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età < 18 anni		1	1
<b>2009</b>	Malattie cardiache congenite e valvolari, età < 18 anni	3	1	4
	Altri fattori che influenzano lo stato di salute		2	2
	Malattie dei denti e del cavo orale, eccetto estrazione e riparazione, età < 18 anni		1	1
	Altre diagnosi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo		1	1
	Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca senza CC	1		1
	Infezioni del rene e delle vie urinarie, età < 18 anni	1		1
	Altre diagnosi relative all'apparato riproduttivo maschile	1		1
	Altre alterazioni mieloproliferative e neoplasie poco differenziate senza CC	1		1
	Ossigenazione extracorporea a membrane o tracheostomia con ventilazione meccanica = 96 ore o diagnosi principale non relativa a faccia, bocca		1	1

## **La natimortalità**

Presso l'Ospedale regionale sono stati registrati i seguenti casi:

- 2002 (38<sup>a</sup> settimana di gestazione, peso 3850), con morte avvenuta prima del travaglio
- 2003 (33<sup>a</sup> settimana di gravidanza, peso 1900), con momento della morte sconosciuto
- 2004 (40<sup>a</sup> settimana di gestazione, peso 3100), con momento della morte sconosciuto  
(36<sup>a</sup> settimana di gestazione, peso 2180), con momento della morte sconosciuto  
(26<sup>a</sup> settimana di gestazione, peso 950), con momento della morte sconosciuto  
(39<sup>a</sup> settimana di gestazione, peso 2980), con momento della morte sconosciuto

Non ci sono casi né nel 2005 né nel 2006.

- 2007 (28<sup>a</sup> settimana di gestazione, peso 1100), con morte prima del travaglio
- 2008 (39<sup>a</sup> settimana di gestazione, peso 2930), con momento della morte sconosciuto  
(37<sup>a</sup> settimana di gestazione, peso 3100), con momento della morte sconosciuto
- 2009 (38<sup>a</sup> settimana di gestazione, peso 5100), con morte prima del travaglio  
(35<sup>a</sup> settimana di gestazione, peso 970), con momento della morte sconosciuto  
(38<sup>a</sup> settimana di gestazione, peso 2870), con momento della morte sconosciuto

Non ci sono dati relativi agli anni precedenti in quanto la scheda di dimissione ospedaliera non viene compilata per il neonato nato morto, e pertanto i dati soprariportati sono stati desunti dal CEDAP.

## **Mortalità infantile e neonatale**

Le tabelle seguenti riportano i dati relativi ai neonati morti dopo la nascita, nel corso del medesimo ricovero:

### **2007 – Ospedale U. Parini**

<b>Giorni intercorsi tra la nascita ed il decesso</b>	<b>Sesso</b>	<b>Peso</b>	<b>Diagnosi 1</b>	<b>Diagnosi 2</b>	<b>Diagnosi 3</b>
1 giorno	F	2420	Asfissia grave alla nascita	Disturbi relativi ad altri neonati pretermine, di peso 2000-2499	Morte intervenuta in meno di 24 ore dall'insorgenza dei sintomi, non spiegata altrimenti

**2007 – Strutture extra-regionali**

Giorni intercorsi tra la nascita ed il decesso	Sesso	Peso	Diagnosi 1	Diagnosi 2	Diagnosi 3
0	M	<500	Sindrome da distress respiratorio neonatale	Estrema immaturità del neonato di peso < 500 gr.	Enfisema interstiziale e condizioni morbose correlate insorte nel periodo neonatale

**2008 – Ospedale U. Parini**

Nessun caso

**2008– Strutture extra-regionali**

Giorni intercorsi tra la nascita ed il decesso	Sesso	Peso	Diagnosi 1	Diagnosi 2	Diagnosi 3
0	F	<500	Estrema immaturità del neonato, di peso < 500 grammi	Asfissia grave alla nascita	
25	M		Disturbi relativi ad altri neonati pretermine, di peso 750-999 grammi	Neonato di basso peso per l'età gestazionale, con segni di malnutrizione fetale	Sindrome da distress respiratorio neonatale
0	F		Estrema immaturità del neonato, di peso 500-749 grammi	Sindrome da distress respiratorio neonatale	Rottura prematura delle membrane che ha ripercussioni sul feto o sul neonato

**2009 – Ospedale U. Parini**

Nessun caso

**2009– Strutture extra-regionali**

Nessun caso

I dati successivi analizzano la mortalità infantile fino al 3° anno di vita, con decesso avvenuto in Ospedale in un ricovero successivo a quello della nascita.

### 2007

<b>Età</b>	<b>Struttura di ricovero</b>	<b>Diagnosi 1</b>	<b>Diagnosi 2</b>	<b>Diagnosi 3</b>
1 anno	Istituto G. Gaslini Genova	Coma epatico		
3 anni	Ospedale Regina Margherita Torino	Malattie virali del sistema nervoso centrale non specificate non trasmesse da artropodi	Insufficienza respiratoria acuta	

### 2008

<b>Età</b>	<b>Struttura di ricovero</b>	<b>Diagnosi 1</b>	<b>Diagnosi 2</b>	<b>Diagnosi 3</b>
8 mesi	Istituto G. Gaslini Genova	Insufficienza respiratoria acuta e cronica	Cardiomiopatia ipertrofica ostruttiva	Shock cardiogeno
2 mesi	Ospedale Regina Margherita Torino	Sindrome della morte improvvisa del lattante	Insufficienza respiratoria acuta	Glomerulonefrite acuta, con lesioni di glomerulonefrite proliferativa

### 2009

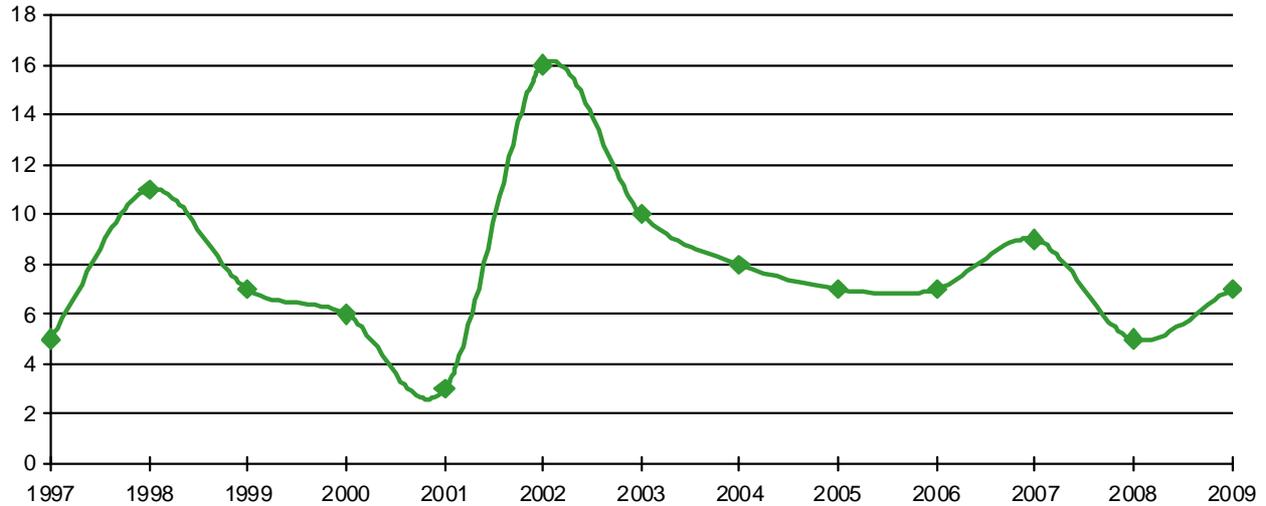
Nessun caso

## Le malformazioni congenite

### La diagnosi prenatale e l'aborto terapeutico

La diagnosi prenatale consente oggi di verificare "in utero" lo stato di salute del feto e di poter ricorrere all'interruzione della gravidanza.

Il grafico seguente indica il numero di interruzioni volontarie per malformazione fetale effettuate dal 1997 al 2009.



Le tabelle successive riportano il sesso del feto, le settimane di gestazione alla data dell'interruzione della gravidanza, la malformazione e l'accertamento mediante il quale la stessa è stata diagnosticata.

#### **2007**

<b>Sesso del feto</b>	<b>Età della madre</b>	<b>Settimane di gestazione</b>	<b>Malformazione</b>	<b>Accertamento</b>
F	43	19	Trisomia 21	Amniocentesi
M	33	19	Trisomia 21	Amniocentesi
M	31	14	Igroma cistico - cardiopatia con isomerismo	Villocentesi - ecografia
F	31	20	Trisomia cromosoma X - idrocefalia fetale	Amniocentesi
M	42	20	Trisomia 21	Amniocentesi
M	21	23	Sindrome Arnold Chiari	Ecografia morfologica
NI	35	13	Perdita amniotica con exencefalo-acrania	Ecografia
NI	33	16	Acrania - anencefalia	Ecografia
M	44	16	Trisomia 21	Amniocentesi

**2008**

<b>Sesso del feto</b>	<b>Età della madre</b>	<b>Settimane di gestazione</b>	<b>Malformazione</b>	<b>Accertamento</b>
F	22	23	Displasia renale bilaterale	Ecografia 2° livello
M	41	21	Megavesicica - assenza quasi totale di liquido amniotico	Alfa-fetoproteina - ecografia
F	36	18	Trisomia 21	Amniocentesi
F	18	21	Oligoamnios - dismorfismo facciale	Ecografia
F	33	21	Trisomia 21	Amniocentesi

**2009**

<b>Sesso del feto</b>	<b>Età della madre</b>	<b>Settimane di gestazione</b>	<b>Malformazione</b>	<b>Accertamento</b>
F	26	20	Trisomia 21	Amniocentesi
NI	30	13	Idrope fetale - ascite - malformazione cardiaca e del SNC	Ecografia
NI	30	15	Trisomia 21	Amniocentesi
M	22	22	Trisomia 21	Amniocentesi
M	37	19	Trisomia 21	Amniocentesi
NI	28	16	Triploidia 13 - Triploidia 21 - Triploidia 18	Amniocentesi
F	23	19	Ipoplasia delle ossa lunghe con torace deformato	Ecografia

Sul totale degli anni considerati le forme cromosomiche prevalgono, rappresentando il 57% dei casi.

**Le malformazioni diagnosticate alla nascita o entro il primo anno di vita**

La presenza di malformazioni diagnosticate alla nascita o entro il primo anno di vita è stata rilevata mediante l'analisi delle schede di dimissione ospedaliera, relative a ricoveri sia presso l'ospedale regionale sia presso strutture extraregionali, che presentano un codice di malformazione congenita nella diagnosi principale o nelle diagnosi secondarie.

Le tabelle seguenti riportano, in valore numerico e percentuale, la ripartizione per categorie di malformazioni:

<b>Categorie di malformazioni</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
Anomalie del bulbo cardiaco e anomalie della chiusura del setto cardiaco	14	22	19
Anomalie congenite del sistema circolatorio	16	23	17
Anomalie congenite degli organi genitali	20	13	17
Malformazioni congenite del sistema muscoloscheletrico	15	11	10
Anomalie congenite degli arti	7	1	7
Anomalie congenite del tratto alimentare superiore	4	4	6
Anomalie congenite del sistema nervoso	6	14	4

---

Altre anomalie congenite del cuore	3	2	3
Anomalie congenite del sistema urinario	11	5	3
Anomalie muscoloscheletriche congenite	8	1	3
Anomalie cromosomiche	1	2	3
Anomalie congenite dell'occhio	4	4	2
Anomalie congenite dell'apparato respiratorio	1	3	2
Palatoschisi e labioschisi	2	2	2
Anomalie congenite del tegumento	0	0	2
Anomalie congenite del sistema digestivo	3	0	1
Anomalie congenite non specificate	3	3	1
Anomalie congenite dell'orecchio, della faccia e del collo	1	3	0
Spina bifida	1	0	0
<b>Totale complessivo</b>	<b>120</b>	<b>113</b>	<b>102</b>

---

Région Autonome  
**Vallée d'Aoste**



Regione Autonoma  
**Valle d'Aosta**

**Assessorat de la Santé,  
du Bien-être et des  
Politiques Sociales  
Assessorato Sanità,  
Salute e Politiche Sociali**

Direction du bien-être  
Direzione salute  
Service de la santé hospitalière  
Servizio sanità ospedaliera



## ***Il percorso nascita in Valle d'Aosta 2007-2009***